

#### Sommarío

Campo de' fiori
Anno XXIII n. 225/Febbraio 2025



Immagine di copertina di Federico Botarelli

#### **Editoriale**

- 3 Carnevale: passione e liberazione di Sandro Anselmi
- 4 Il personaggio del mese Ale & Franz: in duo da una vita!
- 6 Curriculum vitae Gipsy Rebel
- 8 Il Vespucci e le sue storie di Maddalena Menza
- 10 Digitalizzando NFT: un trumpiano ritorno? di Matteo Menicacci
- **12** Ideee per viaggiare in camper A casa di Karol

#### Salute e benessere

- 14 Coda d' inverno, coda d'influenza: la tosse! di Josiane Marchand
- 15 Fisiomedika Guarire dalla cervicalgia della Dott.ssa Chen Tung
- 16 Audiotime
  Ipoacusia e Alzheimer: un legame da
  non sottovalutare
  del Dott. Stefano Tomassetti
- 18 Vagamondo
  Una notte in prigione a Parigi
  di Danilo Micheli

#### Come eravamo

- 20 I sani veglioni di carnevale di Alessandro Soli
- **22** Passeggiate immaginarie di Fabiana Poleggi
- 24 A tavola coʻ ziʻ Letizia Quel mazzolin di ... dori! di Letizia Chilelli
- 26 Il Conte e il Brigante di Secondiano Zeroli
- 28 Ass. Artistica IVNA
  Annullo sulla figura di Padre Giacinto
  Bracci di Maria Cristina Bigarelli
- 30 Di Febbre a Febbraio: se non ora quando?

  della Dott.ssa Daniela Marchesini

#### Storia locale

- 32 La crisi dell' industria della ceramica nel 1928 di Francesca Pelinga
- 34 Tuttia a teatro ...
  Gli spettacoli del mese di Febbraio
  di Sergio Piano
- 36 Ecologia & ambiente
  Un mondo fatto di plastica
  di Giovanni Francola

#### I nostri amici a 4 zampe

37 Eroi della 1º Guerra Mondiale Pietro Pacelli di Arnaldo Ricci

#### Messaggi speciali

- 38 CARNEVALE DI CIVITA CASTELLANA
- **42 CARNEVALE DI RONCIGLIONE**
- **44 CARNEVALE DI VITERBO**
- 45 CARNEVALE DI NEPI
  CARNEVALE DI CAPRAROLA
- 46 C ARNEVALE DI CARBOGNANO CARNEVALE DI VIGNAVALLE
- 47 CARNEVALE DI CANEPINA CARNEVALE DI GALLESE
- 48 CARNEVALE DI MAGLIANO SABINA

  CARNEVALE DI OTRICOLI E
- POGGIO
  49 CARNEVALE DI SANT'ORESTE
  CARNEVALE DI RIGNANO
- FLAMINIO
  50 Album dei ricordi
- 52 Annunci gratuiti
- 54 Agenda
- 55 Offerte immobiliari

#### Campo de fort

Mensile Sociale di Arte, Cultura, Spettacolo ed Attualità edito da



Associazione Accademia Internazionale D'Italia (A.I.D.I.) senza fini di lucro

Reg.Trib. VT n. 351 del 2/6/89 Iscr. R.O.C. n. 26255

Presidente e Fondatore:

Direttore Editoriale: Sandro Anselmi

Direttore Responsabile: Ermelinda Benedetti

Consulente Editoriale Enrico De Santis

> WebMaster Stefano Paolini

Stampa: TECNOSTAMPA SRL Sutri (VT)

#### Direzione, Amministrazione, Redazione, Pubblicità ed Abbonamenti:

Via Giovanni XXIII, 59 Civita Castellana (VT)

Tel.: 328.3513316

e-mail: info@campodefiori.biz
sito: www.campodefiori.biz

**Social:** Facebook e Instagram Campo de' fiori

> Redazione di Roma: Viale G. Mazzini, 140

La rivista è stata chiusa in redazione il **25 Febbraio 2025** Tiratura media: **10.000 copie** 



Con il Patrocinio della Regione Lazio

Abbonamenti Rimborso spese spedizione: Vedasi coupon all'interno della rivista

La realizzazione di questo giornale e la stesura degli articoli sono liberi e gratuiti ed impegnano esclusivamente chi li firma.

Testi, foto, lettere e disegni, anche se non pubblicati, non saranno restituiti se non dopo preventiva ed esplicita richiesta da parte di chi li fornisce. I diritti di riproduzione e di pubblicazione, anche parziale, sono riservati in tutti i paesi.





di Sandro Anselmi

#### Editoriale

## Garnevale:

# passione e liberazione!

calato, anche quest'anno, in ogni luogo e con le sue diverse tradizioni, il sipario sul Carnevale. A Civita Castellana, a chiudere i festeggiamenti è stato, come ormai da secoli, il rogo del "Puccio".

Nella ritrovata, relativa quiete quotidiana, annego, ora, nei soliti mille pensieri, ma prima di mettere in archivio il ricordo della grande festa appena conclusa, devo raccogliere gli assensi ed i dissensi che hanno animato la cittadina della Tuscia per il ritorno della sfilata nella zona nuova della città. Ci sono, perciò, da una parte gli apprezzamenti per l'ampiezza, la linearità e l'agevolezza del percorso di gala, con conseguente maggiore sicurezza, per la possibilità data ai gruppi di poter realizzare carri più grandi ed articolati e per la migliore dislocazione dei punti di soccorso... Dall'altra parte, invece, ci sono i carnevalari storici, nati e cresciuti a misura del vecchio percorso, e cioè quello che, provenendo dalla parte nuova della città, sfociava nella bella piazza del Comune, dove, a sera, in un tripudio di luci, colori e musica, si concludeva la festa ai piedi del Re Carnevale. Atmosfera questa che si è ripetuta quest'anno in Piazza della Liberazione, nuova meta finale del percorso, lontano però dal simbolo della festa per antonomasia. Soltanto la festa del martedì grasso, organizzata in Piazza del Comune per aspettare il rogo del Puccio, ha ricordato, seppur in parte, l'euforia che qui c'era in passato. Tra le altre novità, il tanto dibattuto braccialetto servito a censire, in linea di massima, l'ormai enorme numero dei partecipanti in maschera che la cittadina civitonica è abituata ad accogliere a braccia aperte, e sviluppare, dunque, nel migliore dei modi il piano per la sicurezza.

Civita Castellana, grazie all'unicità del suo Carnevale per il coinvolgimento e la partecipazione corale, ha meritato lo slogan "la città che balla", già titolo dell'unico libro sulla storia dell'ultrasecolare manifestazione locale, scritto da Ugo Baldi e Francesca Pelinga e da me editato nel 2020, che gli ha permesso di guadagnarsi anche il riconoscimento di "storico", riservato a pochi altri eletti in tutta Italia.

Carnevale è, da sempre, sinonimo di liberazione dalla maschera quotidiana, dalle regole spesso astringenti e proibizioniste, è un pulire la mente da tutto ciò che solitamente vi è depositato e non pensare, per un po', alle solite cose, facendosi trascinare da quell'istinto primordiale insito in noi.

Perciò, belli i costumi, belle le sfilate, composte e regolari di tanti altri carnevali, ma il coinvolgimento e la partecipazione alle masse festanti, il calarsi dentro, fra ludi e balli tribali, è quello che caratterizza veramente il Carnevale di Civita Castellana, nel quale si respira un'energia possessiva che muove tutta la festa



e dà vita all'enorme spettacolo.

Meno male che esiste un periodo dell'anno così, pieno di allegria e follia, che esorcizza e allontana, almeno per un po', i problemi materiali ed esistenziali che ci accompagnano, ahimè, costantemente.

Ed ora, abbassata la musica e spenti i riflettori, abbiamo salutato il periodo più pazzo dell'anno per avviarci verso l'incipiente primavera e, dunque, la Pasqua.

#### Il personaggio del mese

di Sandro Alessi Foto di Paola Lustrissimi

lessandro Besentini (Ale) e Francesco Villa (Franz) si incontrano la prima volta al CTA (Centro Teatro Attivo) di Milano nel 1992 dove frequentano i laboratori di formazione teatrale, e due anni dopo decidono di lavorare insieme, ma solo nel 1995 danno il nome attuale al duo scoprendo una comicità tra lo stralunato ed il surreale.

Li incontriamo in occasione del loro ritorno al **Teatro Parioli di Roma** con "La Commedia", diretti da Alberto Ferrari in scena con Rossana Carretto e Raffaella Spina.

Tutto prende spunto dall'incontro casuale di due uomini di mezz'età in un parco con i soliti discorsi di circostanza che confluiscono alla fine in un unico argomento: l'amore. Con l'arrivo delle due donne inizia un intreccio esplosivo di risate e colpi di scena a raffica.

Ale & Franz partecipano a tanti spettacoli televisivi tra cui *Zelig, Seven Show, Pippo Chennedy Show, Mai Dire Gol, Convenscion* e, nel 2007, sono protagonisti del loro primo programma *Buona La Prima!* su Italia Uno, un vero esempio di improvvisazione teatrale, seguito poi dal successo di *Ale & Franz Schetch Show.* 

La vostra comicità è molto raffinata e molto dolce, dopo tanti schetch in due cosa succede quando si lavora in quattro?

"Sicuramente va ridistribuita la dolcezza, in quattro non cambia nulla ma in quattro bisogna stare attenti ad improvvisare come facciamo spesso da soli..."

Li troviamo anche recitare al cinema con La grande Prugna, Tutti gli uomini del



## ALE & FRANZ: IN DUO DA UNA VITA!





Presidente, Soap Opera e protagonisti in La Terza Stella e Mi Fido di Te. A Teatro esordiscono nel 1997 con Dalla A alla Z per proseguire con tanti altri successi fino ai recenti Comincium (2021-2024) ed Il nuovo spettacolo di Natale (2024-2025).

Insomma da oltre trent'anni il loro connubio artistico ed amicale continua, regalando al loro pubblico sempre grandi show con la comicità che li ha sempre contraddistinti.

#### **VIDEOINTERVISTA:**

https://www.youtube.com/watch?v=MIRia nQTZ8&t=54s



#### ALDERO HOTEL

\* \* \* \*

HOTEL | RISTORANTE | EVENTI | PISCINA PALESTRA | AMPIO PARCHEGGIO























#### Curriculum vitae

di Sandro Alessi

#### **GIPSY REBEL**

nostro viaggio nel mondo dello spettacolo continua e questo mese abbiamo deciso di tornare e parlarvi di Burlesque in occasione dell'invito speciale da parte del nostro amico, autore, regista e showman Claudio Gnomus e della organizzatrice, presentatrice e performer Amalia Vox.

Ci troviamo al "Ristoro degli Artisti" di Roma dove va in scena una Cena Spettacolo dedicata al Burlesque e, poco prima dell'inizio spettacolo, incontriamo una delle più grandi performer internazionali. Katia Santantonio in arte Gipsy Rebel.

Ci incuriosisce subito il suo nome d'arte... "Nel Burlesque di solito si crea un connubio tra due nomi diversi che fanno riferimento alla propria personalità ed a qualcosa che comunque ti appartiene. Nel

mio caso, mi sento una zingara (Gipsy) perché non mi sento di appartenere ad alcun paese sentendomi cittadina del mondo e poi la donna zingara è una donna misteriosa. Rebel è invece il soprannome che mi diede mio padre quando ero piccola e nessuno riusciva a tenermi. Unendo queste due parole ne è uscito il simbolo perfetto!"

Hai vissuto tanto all'estero mi raccontavi. "Si, dopo aver studiato danza classica e moderna dall'età di 6 anni, a 19 mi sono trasferita a Londra dove ho vissuto per 15 anni e lì mi sono diplomata presso l'Italia Conti Accademy of Theatre Arts in Performing Arts (canto,ballo e recitazione). Nella capitale londinese ho lavo-

rato per 5 anni, come attrice, presso il Teatro Stabile di Londra recitando anche in altri teatri e festival per la comunità italiana."

Hai un genere particolare per cui esprimerti in scena? "Mi ritengo molto versatile e quindi posso essere versione Femme Fatale, come interpretare un Act comico nella stessa maniera, altrimenti rischierei di annoiarmi a fare sempre la stessa

Nel Burlesque si dà tanto importanza al vestito di scena che spesso si crea anche personalmente. "Si, adesso indosso il vestito per accogliere il pubblico anche dopo lo spettacolo ma il costume di scena racconta la storia che tu vuoi raccontare sul

palco e quindi è necessario sia fatto su misura e pratico per spogliarsi. Lo devi studiare bene, portare dalla sarta e realizzarlo come lo vuoi, quindi non è semplice. Lo stesso costume deve essere rapportato poi alla musica ed alla coreografia, ma la soddisfazione è grande quando tutto il lavoro fatto arriverà sul palco direttamente ad emozionare me e soprattutto il pubblico per il quale amo esprimermi sempre al massimo."

E' arrivato per Katia finalmente il momento di esibirsi, ci saluta e corre in camerino ad indossare il costume scelto per questa serata. Merde! Merd! Merde!



#### RADIOPALCOSCENICO,

la trasmissione condotta da SANDRO **ALESSI** su RADIO REGIONAL in onda SABATO e GIOVEDI' alle 15,10 con tutte le INTERVISTE SCLUSIVE pubblicate sulla nostra rivista!















VETRATE PANORAMICHE
PERGOTENDE BIOCLIMATICHE
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
TENDE ERMETICHE ESTERNE
TENDE OSCURANTI
TENDE DA INTERNO

#### CIVITA CASTELLANA Via V.Ferretti 133

www.duesognivetratepanoramiche.it 0761.514228 - 351.9955068



di Maddalena Caccavale Menza maddalenamenza.weebly.com





in da piccola, ho cominciato a respirare le mitiche storie dell'Amerigo Vespucci grazie a mio padre Aniello Caccavale, Maresciallo di Marina e Cavaliere della Repubblica, ma soprattutto fiero marinaio dell'Amerigo Vespucci, "la nave—scuola più bella del mondo", nata come lui nel 1931, nei cantieri di Castellammare di Stabia vicino Napoli, nocchiero che guidava la nave e con cui ha attraversato il mondo, quando, a soli 18 anni, ha lasciato Saviano vicino Napoli, lasciando i suoi genitori e i suoi

fratelli per vivere un'avventura straordinaria, toccando le tappe più belle dell'America del Sud: **Brasile, Argentina e Uruguay,** traversata durata sei mesi, solo cielo e mare, senza poter comunicare con i suoi genitori che erano disperati, coraggioso, che si arrampicava sull'albero maestro con il mare in tempesta, che mi ha insegnato a fare i nodi e che raccontava, con profonda emozione, fino agli ultimi anni della sua vita, spiegando anche di aver incontrato là nel 1951 tanti poveri italiani emigrati, che facevano i lavori più umili e che piangevano vedendo una nave italiana e che non bisognava dimenticarlo mai cosa vuol dire essere costretti ad emigrare ora che eravamo diventati un Paese benestante.

Per non parlare dell'antica legge del mare sul soccorso, che rischia di essere dimenticata. Il suo motto era: "Senza amore non si vive, si sopravvive" ed era sempre allegro, ricco di amore per tutti e di bontà, un uomo col sorriso sulle labbra, un esempio straordinario per me e i suoi nipoti, benvoluto dai suoi marinai e da tutti quelli che

l'hanno conosciuto. Aspettava che qualcuno inventasse un sistema per sconfiggere la morte (come tutti noi), ma purtroppo non l'ha potuto sperimentare. Peccato! Così quando la Lega Navale Italiana ha celebrato l'Amerigo Vespucci con un prestigioso evento culturale, non ho potuto fare a meno di appassionarmi e di ascoltare i racconti di alcune delle miriadi di storie che si sono svolte sulla nave. In particolare, le vicende dei due iconici comandanti: Agostino Straulino e Francesco Bottoni.

Dopo la prima tappa a Napoli, lo scorso dicembre, a Ostia è

Dopo la prima tappa a Napoli, lo scorso dicembre, a Ostia è stata inaugurata la mostra itinerante "Agostino Straulino: Marinaio, ufficiale e sportivo", che racconta con materiali informativi e d'archivio esclusivi, la vita e le imprese dell'ammiraglio "padrone del vento", figura epica della marineria: ufficiale di marina, campione olimpico di vela e uomo legato al mare fin dall'infanzia e che sarà aperta al pubblico fino al 16 febbraio nei locali della Lega Navale Italiana (Lungomare Duilio, 35).

Successivamente, l'esposizione si sposterà a Pomezia presso

#### Il Vespucci e le sue storie

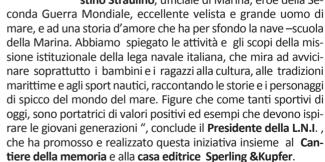
la Sala Gatti di Torvajanica, dal 17 al 24 febbraio ed incrocerà a fine mese la rotta del Vespucci a Trieste, con l'approdo del veliero nel capoluogo friulano, al termine del giro del mondo dal 2023 al 2025, che toccherà Civitavecchia, orientativamente dal 30 maggio al 3 giugno e che tutti sognamo di visitare.

Nel corso dell'evento di Ostia, il Vespucci è stato protagonista di un racconto corale animato dalla giornalista e scrittrice Angela lantosca, in cui si sono susseguite le testimonianze e gli aneddoti di bordo raccontati dal Presidente della Lega Navale Italiana, l'Ammiraglio Donato Marzano, da Corrado Ricci giornalista e curatore della mostra su Straulino e fondatore del Cantiere della Memoria, dal Capitano di vascello Angelo Patruno, già Comandante del Vespucci dal 2016 al 2017, dal giornalista sportivo Giulio Guazzini e dalla scrittrice Sybil von der Schulenburg, autrice del libro "Come vento tra le vele".

Il romanzo, presentato per l'occasione insieme alla mostra su

Straulino, racconta la storia d'amore tra Lorenza Mel e Francesco Bottoni, comandante del Vespucci nel 2003-2005 e prematuramente scomparso nel 2019. Lei era un'affermata avvocata veneziana e lui, al tempo, vicecomandante della nave-simbolo della Marina Militare, si incontrano per la prima volta sul Vespucci e da quel momento non si lasciano più in un'appassionante storia di vita, tra venti favorevoli e tempeste improvvise, ricostruita dall'autrice che ha conosciuto entrambi i protagonisti.

"Una bella giornata di cultura del mare, che ha messo il Vespucci al centro del racconto" come dice il **Presidente della L. N. I. Donato Marzano**. "Ho vissuto il Vespucci come ufficiale di marina: da allievo, da comandante alla classe e da comandante in capo della squadra navale. Una navescuola per l'addestramento degli ufficiali, ma anche un'ambasciatrice della marineria e delle eccellenze italiane, che abbiamo voluto ricordare in questo evento insieme alla figura epica di **Agostino Straulino**, ufficiale di Marina, eroe della Se-



Tutti pronti per andare a visitare la bella mostra "Il Vespucci e le sue storie" e leggere l'appassionante storia d'amore Come il vento tra le vele per poi andare a visitare, tra qualche mese, la mitica nave più bella del mondo, in cui si sono vissute tante appassionanti avventure e tante altre ancora se ne vivranno.

Evviva l'Amerigo Vespucci! Evviva i Marinai!



Aniello Caccavale: Maresciallo di Marina, Cavaliere della Repubblica, marinaio dell' Amerigo Vespucci.

### Il tuo CRAI a

## Civita Castellana

SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA

Tel. 0761 1878017

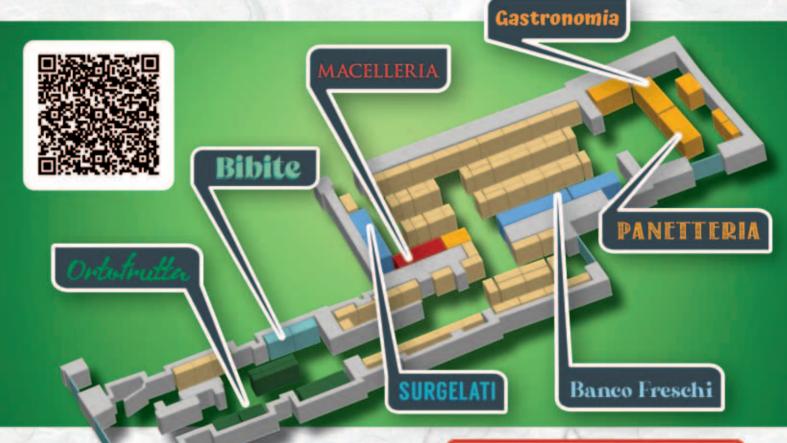


Lunedi al Sabato

8:00 - 21:00



8:30 - 13:30















Sconto Carta Senior



Il volantino CRAI su WhatsApp.

REGISTRARSI AL SERVIZIO È FACILE:

- 1 SALVA IN RUBRICA IL NUMERO 0761 1878017
- INVIACI UN MESSAGGIO WHATSAPP CON SCRITTO OK

#### di Matteo Menicacci



#### Digitalizzando

"In un mondo ormai iperconnesso l'unica speranza che ci rimane per salvarci è la conoscenza. 'Digitalizzando' è la rubrica che spulcerà e racconterà le dinamiche del mondo digital, di cui ormai facciamo parte, passando per aspetti socio-economici e tecnologici. Non mancherà infine una sana dose di curiosità e consigli. Se grazie a questa rubrica verrai a conoscenza di cose prima sconosciute non esitare a metterle in pratica. Che aspetti? Do it Now!"

#### NFT: un trumpiano ritorno?

una consuetudine di questa rubrica trattare tematiche slegate dalla cronaca attuale, a volte perfino anacronistiche. Questa volta, però, il tentativo sarà differente, perché l'argomento è rimasto sepolto nelle narrazioni di qualche anno fa in piena pandemia – senza però smettere di esistere. Proprio durante quel periodo, irrimediabilmente, siamo stati in casa più tempo del solito, diventando, di conseguenza, bulimici di informazioni, portandoci forse a non cogliere tutte le novità che stavano nascendo in quel momento. Non è possibile definirle diversamente, perché è passato sufficiente tempo affinché possano ricevere un giudizio di valore. Una di queste sono gli **NFT**, i **Non-Fungible Token**, e la loro frenetica compravendita dei primi anni Venti del Duemila.

Se è vero che una tecnologia non meriterebbe mai un giudizio di valore, perché spesso questo deriverebbe dall'utilizzo che ne facciamo, è anche vero che si può, invece, parlare delle sue caratteristiche, nonché dei suoi effetti economici e sociali. Infatti, questi NFT non sono altro che dei certificati digitali, depositati su una block-

chain (ricordiamo l'esempio del libro mastro), che attestano diritti – come la proprietà – su di un determinato bene (fisico o digitale). Sono, inoltre, un particolare tipo di smart contract, i contratti intelligenti di cui si era già parlato, e il loro costo di creazione è abbastanza basso, coincidendo con quello della transazione che serve ad inserirli nella blockchain. Questi certificati sono stati spesso assegnati a delle immagini, le quali, accomunate da un tema – come quello delle scimmie annoiate –, rientravano in delle collezioni, sancendo una nuova forma di arte digitale. Ogni collezione ha avuto – e tuttora ha – il suo momento di lancio, che di solito avviene su uno dei principali portali di compravendita – come il noto OpenSea – di questi beni digitali. Nondimeno, il loro utilizzo potrebbe spaziare da ricompense all'interno di un videogioco, oppure si potrebbero utilizzare per certificare una proprietà intellettuale come un brevetto e ancora si potrebbero utilizzare per vendere dei gadget da utilizzare



in un metaverso. Alcuni importanti brand hanno tentato di sfruttare questa tecnologia, come Tiffany, Nike, Adidas, Lacoste, Budweiser o la italianissima Gucci.

Per la compravendita di questi certificati si utilizzano le criptovalute, di solito ETH, la criptovaluta della blockchain Ethereum, la stessa su cui si appoggiano la maggior parte degli NFT. Proprio questa agilità nelle compravendite ha permesso la nascita di un mercato che tra il 2021 e il 2022 ha visto il proprio apice, raggiungendo il valore di svariati miliardi, per poi iniziare a decrescere, portando alcuni di questi certificati a non avere alcun valore. Oggi il mercato si aggira attorno ai 79 miliardi di dollari. Artisti come Michael Joseph Winkelmann, meglio conosciuto

online come Beeple, hanno venduto le loro opere NFT per milioni di dollari e persino alcuni VIP o personaggi dello spettacolo le hanno acquistate, come accaduto per Paris Hilton o Steve Aoki. Poi, per un bel periodo non se ne è più sentito parlare, ma chi legge Digitalizzando sa come non sia sufficiente cessare di affrontare un tema affinché questo scompaia. I radar non sempre

individuano tutto.

Gli NFT non sono altro che dei

certificati digitali, depositati su

una blockchain, che attestano

diritti – come la proprietà – su

di un determinato bene

Difatti, se era da un po' che non se ne sentiva parlare sulle grandi testate, forse è tornato il momento di farlo, vista la comparsa sul web, nel luglio del 2024, delle Trump Cards: una serie di collezioni NFT create per celebrare l'allora 45esimo presidente degli Stati Uniti (oggi 47esimo). Sembrerebbe che le cards, acquistabili sul sito collecttrumpcards.com, non abbiano generato un introito a Trump per la sua campagna elettorale, spettando a lui solo i costi, che non sappiamo a quanto ammontino, per l'utilizzo della sua immagine. Su MagicEden, uno dei tanti portali per la compravendita di questi beni digitali, sono attualmente presenti, e disponibili per la compravendita, le Trump Cards. Il nuovo presidente degli Stati Uniti farà tornare in auge questa tecnologia? Come sempre, anche in questo caso solo il futuro saprà dirci se i Non-Fungible Token riusciranno a trovare un loro posto nella vita di tutti i giorni o se rimarranno semplici speculazioni.



Morbidelli Ceramiche snc 01033 Civita Castellana VT

www.morbidelliceramiche.it



CUCINE COMPONIBILI • ARREDO BAGNO • RUBINETTERIE PAVIMENTI e RIVESTIMENTI per INTERNI • ESTERNI • PISCINE

#### ldee per viaggiare in camper

In questa rubrica, Camperland ci suggerisce una serie di interessanti itinerari, già sperimentati, con tantissimi consigli utili per chi decide di ripercorrere queste tappe, ma soprattutto vuole mettere in evidenza la semplicità di utilizzo del camper, quale veicolo abitativo e ricreativo, la facilità di gestione della sosta e, cosa non secondaria, "il basso costo delle vacanze". Potete trovare questo ed altrettanti percorsi sul sito www.camperland.it

#### A CASA DI KAROL

(GIOVANNI PAOLO II)
VIAGGIO IN POLONIA

Agosto finalmente è arrivato, dopo un'attenta pianificazione partiamo per il sud della Polonia.

Due equipaggi, uno da Civita Castellana ed uno da Fabrica di Roma.

Attraversiamo l'Austria e la Germania fino a Dresda e varchiamo il confine polacco all'altezza di Gorlitz. Il nostro primo obbiettivo è CRACOVIA, ma come da programma facciamo una breve sosta a SWIDNICA, per visitare una delle due CHIESE DELLA PACE più grandi d'Europa, costruite interamente in legno. L'esterno è del tutto anonimo (sembra una falegnameria piuttosto che una chiesa), ma l'interno è meraviglioso, vi sono una serie di balconate dipinte che la fanno sembrare un teatro.



Arriviamo a Cracovia in serata e ci sistemiamo in un campeggio ben collegato con il centro da una linea di bus. Restiamo a Cracovia tre giorni, visitiamo il centro storico, il castello di Wawel, la cattedrale ed il museo nazionale, dove è esposta la DAMA CON L'ERMELLINO di Leonardo.

Dopo Cracovia visitiamo WADOWICE,

paese natale di **Papa Giovanni Paolo II°** (Karol Wojtyla), sostiamo in un grande parcheggio destinato alle auto ed ai bus turistici e visitiamo la casa natale e la chiesa dove è stato battezzato.

Dopo pranzo partiamo per **WIELICZKA** per visitare l'indomani la più antica miniera di sale al mondo, sito Unesco dal 1978. Anche qui sostiamo in un parcheggio auto e bus, ci sistemiamo per la cena e quindi anche per la notte in compagnia di una decina di altri equipaggi.



Il mattino successivo entriamo in miniera e visitiamo i diversi ambienti, dove i minatori estraevano il prezioso minerale. All'interno è stata realizzata una cattedrale interamente scavata nel sale, (dove anche Papa Wojtyla ha celebrato messa).

All'uscita l'immancabile shop dove è possibile acquistare libri foto e souvenir.

Nel pomeriggio partiamo per **OSWIE-CIM** per visitare il campo di concentramento di **AUSCHWITZ**, che raggiungiamo in serata, pernottiamo in un parcheggio in compagnia di altri equipaggi.

Il mattino successivo visitiamo prima il campo di **BIRKENAU**, detto anche (Au-



schwitz II). Lasciamo i camper a pochi passi dall'ingresso. È indescrivibile la sensazione che si prova entrando nel luogo dove si è compiuto il più atroce massacro del XX secolo. In silenzio abbiamo visitato alcune delle baracche destinate ai prigionieri ed abbiamo attraversato quei binari che fino a quel momento avevamo visto solo in televisione.



Nel pomeriggio entriamo nel campo di AUSCHWITZ I, dove visitiamo il museo, la camera a gas, il crematorio e gli ambienti dove sono stati ammassati oggetti, indumenti, e suppellettili dei prigionieri. Il giorno dopo partiamo per ZAKOPANE...

Continua sul prossimo numero...















LIVING

www.camperland.it

Noleggio • Vendita • Market • Assistenza

## RISONANZA MAGNETICA

AD ALTO CAMPO 1.5 Tesla

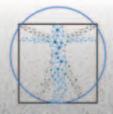
LA QUALITÀ FA LA DIFFERENZA

**ANCHE CON** 

Previmedical

THE BE

UniSalute



POLIAMBULATORIO

CIVITA CASTELLANA

Via F. Petrarca snc c/o Cittadella della Salute Civita Castellana (VT) Tel. 0761.549479

#### Salute e benessere



di Josiane Marchand **Naturopata** 

#### Coda d'inverno, coda di influenza: la TOSSE! 6 rimedi al miele!

siste un unico rimedio essenziale (ho scritto "rimedio" e NON farmaco!) per fermare la tosse, che sia umida, secca, notturna! In breve: è il MIELE!

Il miele dovrebbe essere sempre presente nella credenza della cucina, soprattutto con l'arrivo dell'autunno e in pieno inverno. Attenzione però! E' controindicato nei soggetti diabetici perché è molto dolce e nei bambini di età inferiore a un anno per prevenire il botulismo.

Alcuni studi- non lo dico io- hanno dimostrato che il miele è efficacissimo contro la tosse. E' in grado di ridurre la frequenza degli attacchi e ha la stessa efficacia di alcune sostanze farmaceutiche. In caso di tosse insistente, deglutire un cucchiano di miele ha un'azione sedativa.

Ovviamente c'è un tipo di miele migliore di tutti contro le infezioni delle vie respiratorie: è quello derivato dalla pianta di eucalipto: Ha proprietà espettoranti, aiuta a contrastare la tosse e a rendere più fluido il muco.

In bevande calde filtrare e berne un paio di tazze al giorno. Il miele di eucalipto aggiunge alle proprietà del miele in generale quelle antisettiche, espettoranti e calmanti della tosse.

Un suggerimento attendibile è quello di tenere in camera ( parlo di tosse notturna) una temperatura non troppo elevata perché il calore tende ad asciugare le mucose e stimolare ancora di più il riflesso irritativo della tosse.

Dormire con più cuscini aiuta...

Potete utilizzare anche diffusori di olii essenziali di Timo, Menta o eucalipto che esercitano una valida azione balsamica.

Il tè ai chiodi di garofano è un ottimo rimedio per raffreddore e tosse, sia come bevanda sia inalandone i vapori provocati dall'acqua bollente. I chiodi di garofano hanno proprietà emollienti e fluidificanti e aiutano a liberare dal muco le vie respiratorie.

Altri rimedi naturali: bere bevande calde, assumere miele prima di andare a dormire, umidificare l'aria e fare gargarismi di acqua salata possono aiutare a lenire la tosse secca notturna e la gola irritata. Ma veniamo ai famosi 6 rimedi che possono essere anche 7 magari!



#### **MIELE DI TIMO**

La tosse grassa è una tosse produttiva che si riconosce dall'espettorato che permette l'espulsione del muco presente nei bronchi e libera così le vie respiratorie. Il miele di timo ha proprietà antisettiche, antinfiammatorie e antiossidanti. Si può abbinare a spezie come i chiodi di garofano o lo zenzero.

#### **MIELE DI ABETE**

Ha effetti energizzanti, antisettici e antinfiammatori sulle vie respiratorie. Ricco di oligoelementi si sposa bene con tutta la frutta e verdura.

#### **MIELE DI EUCALIPTO**

È un antivirale, un antisettico polmonare, un antinfiammatorio e un antispasmodico. Può essere consumato puro, con un cucchiaio, oppure mescolato in bevanda calda.

C'è anche una ricetta facile: mescolando un cucchiaino di miele con 2 gocce di Olio Essenziale di eucalipto in una tisana. Ma attenzione, l'O.E. di eucalipto è controindicato per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per le donne in gravidanza e/o in allattamento.

#### **MIELE DI LAVANDA**

Indicato per tosse secca e bronchite.La tosse secca, a differenza della tosse grassa, è un'infiammazione della trachea. Si riconosce dal fatto che non c'è espettorato. In questo caso il miele di lavanda è antisettico, antinfiammatorio, calma la tosse, cura le ustioni ed è cicatrizzante. Copre le pareti irritate della gola e quindi ha effetto antitosse, in caso di bronchite e angina.

2 cucchiai di miele di lavanda con 2 gocce di O.E. di cipresso è una miscela ideale per alleviare la tosse secca. L'O.E. di cipresso è controindicato per i bambini di età inferiore a 6 anni, per le donne in gravidanza e in allattamento e per le persone colpite di una malattia ormono-dipendente.

#### **LATTE CALDO CON MIELE**

Il latte caldo unito al miele cura e calma indipendentemente dal tipo di tosse. Per limitare i disturbi intestinali, è meglio optare per il latte vegetale o di pecora piuttosto che quello vaccino.

#### **LIMONE E MIELE**

Il limone come molti sanno è un cicatrizzante e antisettico naturale. La miscela limone e miele è consigliata per la tosse secca. L'ideale è combinare limone, timo, zenzero e miele e bere come infuso da 3 a 4 volte al giorno per calmare in generale le vie respiratorie. Ma c'è un però: quando si soffre di reflusso è meglio evitare il limone.

Spero di esservi stata utile. Non dimenticate di aver cura di voi....sempre!



**VIA NEPESINA, 10 - CIVITA CASTELLANA (VT)** 

Telefoni: AMMINISTRAZIONE 0761.517794 - VENDITA 0761.514966 / 0761.513530

E-mail: amministrazione.ercolini@virgilio.it - magazzino.ercolini@gmail.com - offerte.ercolini@gmail.com

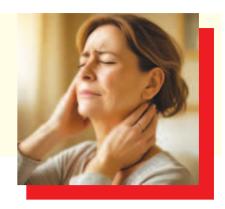
#### **fisio**Medica



della Dott.ssa Chen Tung **Fisioterapista** 

#### **GUARIRE DALLA CERVICALGIA**

Izi la mano chi non soffre di cervicalgia! Dolore, rigidità muscolare, limitazione nei movimenti, sensazioni di formicolio e di intorpidimento alle braccia e alle mani... un fastidio decisamente pesante e da non sottovalutare che a volte può portare a vertigini e forte mal di testa. Generalmente, la causa della cervicalgia può essere molteplice: artrosi, tensione muscolare, ernia discale, colpo di frusta, ecc. Nella Medicina Tradizionale Cinese (MTC) la cervicalgia viene diagnosticata e trattata con **ottimi risultati**. Tra le cause ci sono l'insufficienza del Qi del Fegato e del Rene o i blocchi a livello di uno o più Meridiani (dove c'è blocco c'è dolore e dove c'è dolore c'è blocco), conseguenti di una vita sedentaria e di un'alimentazione non regolare, di un brusco ed errato movimento, di un agente patogeno esterno (vento, freddo, umidità, calore). Come intervenire? La cura consiste nell'eliminare i blocchi che si sono formati e che causano dolore, ripristinando il flusso del Qi e del sangue nei Meridiani. In questi casi si può fare un massaggio decontratturante integrandolo con l'apposizione di coppette. Questo approccio è particolarmente indicato nei casi di forte tensione muscolare con numerosi punti di contrattura. In casi di dolore molto acuto invece un massaggio troppo energico è sconsigliato quindi si opterà per un intervento più soft ma efficace allo stesso tempo. In altri casi, la sollecitazione di agopunti con la digitopressione e la mo-



xibustione garantiscono il ripristino del corretto flusso di "energia" nei Meridiani, indispensabile per la salute di tutte le strutture del nostro corpo. Infine consiglio sempre una serie di esercizi, idonei alla tipologia di problema, da fare sia durante la seduta di trattamento ma soprattutto a casa in modo costante. In genere, già dopo 2/3 sedute si notano degli importanti miglioramenti, ma è comunque consigliato un ciclo completo di sedute per risolvere definitivamente il problema, valutando anche sedute di mantenimento o un approccio di tipo posturale. Non esitate a contattarmi per informazioni e/o appuntamenti!



Dott.ssa Chen Tung Fisioterapista

Fisioterapia - Posturale Metodo Mézières - Moxibustione - Coppettazione Tuina - Tecniche di Medicina Tradizionale Cinese

Via Torquato Tasso, 2 - Civita Castellana (VT) - tel. 347.9072438 www.facebook.com/fisioterapia.medicinatradizionale



#### **CAMPO DE' FIORI E' ANCHE** ON LINE SUL SITO www.campodefiori.biz



Resta sempre aggiornato tramite i nostri canali social

Metti il tuo "Mi piace" e "Segui" se non lo hai ancora fatto!







#### audio Time



del Dott. Stefano Tomassetti **Audioprotesista** 

#### Ipoacusia e Alzheimer: un legame da non sottovalutare

artecipando a recenti congressi sull'udito e l'invecchiamento, ho avuto modo di approfondire il collegamento tra ipoacusia e declino cognitivo. Quando chiedo ai miei pazienti quali siano le loro maggiori preoccupazioni per la salute, molti rispondono senza esitazione: la demenza e l'Alzheimer. Secondo l'Alzheimer's Disease International, nei prossimi vent'anni il numero di persone affette da demenza è destinato a raddoppiare. È normale, con l'età, avere piccoli rallentamenti nella memoria e nella capacità di elaborare le informazioni. Tuttavia, la demenza compromette funzioni essenziali, come il ricordo di eventi recenti, l'orientamento e persino il comportamento.

#### Chi è più predisposto all'Alzheimer?

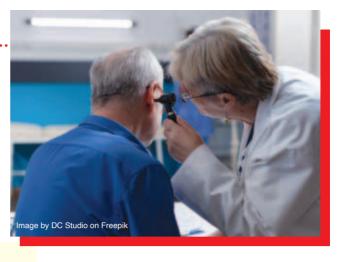
Non esiste una causa unica per questa malattia, ma tra i fattori che ne aumentano il rischio troviamo:

- L'età avanzata
- La predisposizione genetica
- Malattie cardiovascolari
- Traumi cranici e cattiva alimentazione
- L'Isolamento sociale e depressione

Uno studio del Dott. Wilson (2007) ha dimostrato che la solitudine può accelerare il declino cognitivo, evidenziando l'importanza di mantenere attiva la mente e la vita sociale.

L'ipoacusia accelera il declino cognitivo

Sempre più ricerche confermano il legame tra perdita dell'udito e demenza. Già nel 1989, Uhlmann e colleghi avevano riscon-



trato una maggiore incidenza di ipoacusia nei pazienti con Alzheimer rispetto a quelli senza problemi cognitivi.

Successivamente, studi condotti dal Dott. Frank Lin della Johns Hopkins School of Medicine (2011) hanno confermato che non trattare la perdita uditiva aumenta il rischio di declino cognitivo. Non sentire bene porta a un progressivo isolamento, riducendo gli stimoli mentali e aggravando i problemi neurologici.

Eppure, nonostante queste evidenze, ancora oggi molti medici suggeriscono di rimandare l'utilizzo di un apparecchio acustico, anche in presenza di un'ipoacusia superiore ai 30 dB. Questo atteggiamento può trasformare un semplice problema uditivo in una compromissione irreversibile delle funzioni cerebrali.

Prevenire è possibile: fai un controllo dell'udito.

Dai 60 anni in su, è fondamentale monitorare la propria capacità uditiva e, in caso di difficoltà, intervenire subito.

Le nuove soluzioni acustiche sono discrete, intelligenti e tecnologicamente avanzate, capaci di adattarsi automaticamente ai suoni circostanti e di migliorare notevolmente la qualità della vita. Inoltre, esistono soluzioni di pagamento rateale per renderle accessibili a tutti.

I centri **SENTECH** sono accreditati per le **PRATICHE ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro)**, offrendo la possibilità di ottenere **apparecchi acustici gratuiti** per chi ne ha diritto

Per prenotare una ANALISI DELL'UDITO GRATUITO o una VISITA senza impegno telefonate al numero verde 800.11.35.90 o al numero 0761/515727 e vi sarà indicato il centro a voi più vicino. I nostri centri per l'Udito SENTECH sono iscritti all'albo dei fornitori per le pratiche ASL (invalidi civili) e INAIL (invalidi del lavoro). Coloro che hanno diritto possono inoltrare la richiesta per la fornitura degli apparecchi acustici ANCHE COMPLETAMENTE GRATUITI.



#### CENTRI AVANZATI PER L'ADATTAMENTO DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

- Roma Balduina Viale delle Medaglie d'Oro, 210
- Roma Olgiata Studio medico Mandara Via A. G. Bragaglia 138
- Campagnano di Roma (Rm) (Assoc. La Coccinella) Via B. Lasen 41
- Bracciano (Rm) Studio Medico Via Luigi Dominici, 10
- Civita Castellana (Vt) Via Francesco Petrarca (Cittadella della Salute)
- Poggio Mirteto Scalo (Ri) Ottica Roberto Via Ternana, 38

**VISITE A DOMICLIO** 

INFORMAZIONI – TEST DELL'UDITO – PROVE GRATUITE DEGLI APPARECCHI ACUSTICI – PAGAMENTI LUNGO TERMINE ANCHE CON MINI RATE 50€ – RIPARAZIONI DI TUTTI GLI APPARECCHI ACUSTICI – MITTIBIS per tutti gli apparecchi € 5.00 a confezione da 6 pile

PER PRENOTARE UNA VISITA CHIAMA IL N. VERDE: 800.11.35.90 - www.sentechitalia.com

## BLU FITNESS

## AFFITTA

AD ASS./SOC. SPORTIVE ETITOLARI DI P.IVA

## SALE

DI VARIE DIMENSIONI AMPIE, LUMINOSE E CON IMPIANTO DI ARIA CONDIZIONATA

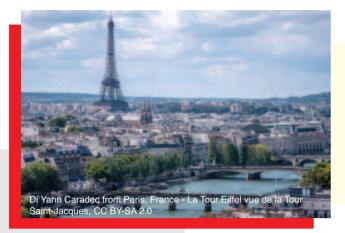
## MIFFICI STUDI PROFESSIONALI

CIVITA CASTELLANA (VT) - Loc. Fontana Matuccia Info: 338.3380764 - blufitnesssrl@libero.it Vagamondo.

I viaggi di Danilo







### Una notte in prigione a Parigi

Anche in una grande città c'è posto per un'avventura

non si passa almeno un giorno in prigione non si è fatta abbastanza esperienza nella vita. Un vecchio detto popolare diceva questo, ma non pensavo sarebbe capitato senza aver commesso alcun reato.

Parigi negli anni '70 offriva a due giovani tutte le emozioni possibili. Io, Danilo M., e Danilo S. siamo partiti d'inverno attratti dalla "nouvelle vague" cinematografica, dalla letteratura "boehemien", dai ribelli di Saint Germain des Près. Ci ha accolto un freddo pungente e la neve il giorno dopo. Dall'ostello della gioventù, nido provvisorio andavamo in cerca di aneliti di libertà, a Montmartre, sui tubi della Metro dove ci sorprendeva la multietnicità da noi ancora sconosciuta. Era una città internazionale, senza barriere e i giovani sembravano lancieri arrembanti contro le ingiustizie verso un mondo migliore. Appena universitari volevamo vedere dove era nato il famoso Maggio del '68, poi rimbalzato da noi alla Sapienza di Roma. L'ingresso alla Sorbona culla della rivolta ci ha emozionato. Ma volevamo vivere la notte e i suoi segreti, così Pigalle ci ha calamitato tra i suoi vicoli e i locali notturni. Non intendevamo entrare, le nostre amiche femministe italiane ci avrebbero biasimato, ci bastava razzolare tra le passeggiatrici e gli imbonitori dei night-club per respirare l'aria nebbiosa dei romanzi polizieschi su Maigret di George Simenon, assiduo frequentatore di quei luoghi.

Quella notte per scherzare col sesso perdemmo l'ultimo metrò e infreddoliti, sotto un nevischio pungente, tentammo di raggiungere a piedi l'ostello. Senza mappa desistemmo dopo qualche chilometro e, alla vista di un'insegna di una stazione di Polizia, entrammo chiedendo rifugio. Fu un'accoglienza fredda da "flic" parigini; pensavano li caricassimo di un problema in più quella notte. "Non abbiamo un tetto, il nostro ostello ormai è chiuso, non sappiamo dove andare e fuori fa freddo, possiamo passare qui la notte?" Il commissariato era gremito di gente questuante, imbronciata, arrabbiata, dimessa, un microcosmo not-

turno in apnea. Borseggiatori, prostitute, mendicanti reclamavano invano una libertà negata tra divise blue inflessibili. Chi si dedicherà a noi, perduti in quel girone dantesco? Ci dissero di aspettare in un angolo fin quando un gentile poliziotto, compreso il nostro ruolo d'emergenza e avulso da quel contesto drammatico ci dissero che la sistemazione migliore che potevano offrirci era una cella d'emergenza per la notte con i sedili di pietra e un cancello di ferro ma rigorosamente aperto, che fortunatamente non dovevamo dividere con altri, ben asserragliati a fianco della nostra. Chi sarebbe riuscito a dormire in quella animata giostra umana! Passava di fronte ai nostri occhi una fauna disperata e carente che ci rapiva con rappresentazioni cinematografiche. Rannicchiati ma caldi, assonnati e presenti eravamo anche noi attori involontari di uno scenario che si ripeteva ogni giorno e notte. Una società sotterranea, parallela rivendicava il diritto di esistere tra le pieghe di una società che avallava delitti impuniti superiori, protetti dal denaro e dal potere. Ma pagavano gli ultimi, i derelitti che infrangevano la legge forse solo per sopravvivenza e non avevano alibi. In mezzo a loro, furbescamente, galleggiavano i veri criminali, salvati da compiacenti avvocati che sapevano aggirare le leggi, tutelati da ricchi boss sulla Costa Azzurra. Non dormii quella notte, stordito dalla stanchezza e da quelle visioni crude, ebbi i primi dubbi sulla capacità di giustizia di questa umanità. Con il mio amico aspettammo un'alba ristoratrice che ci avesse portato alla luce un mondo più leggero, equo, armonioso. Il primo cappuccino e croissant in un bar all'apertura mentre fuori nevicava ci fece dimenticare la nostra coscienza segreta, reale ma lontana dai nostri desideri

Per noi, proiettati verso avventure pure e chiare, la leggerezza dell'essere è più che sostenibile, diventerà una chiave di lettura futura per sconfiggere le brutture del mondo che spesso prevalgono

#### AUTOFFICINA

- Elettrauto
  - Tagliandi multimarca
    - Riparazione centraline
      - Diagnosi computerizzata



CLAUDIO BIANCINI



Tel. 0761 599859 - Cell. 360 252463 El Autofficina Biancini Claudio





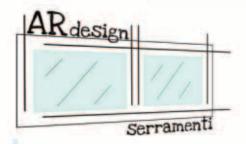


## I SANI VEGLIONI DI CARNEVALE

on sono mai stato un gran ballerino, o meglio, non ho mai trasmesso ai miei piedi la mia passione per la musica, eppure quando vedo qualcuno che balla e balla bene. provo quasi invidia, e rimpiango di non avere mai imparato a farlo. E' tempo di carnevale, tempo di feste mascherate, di follie collettive, di veglioni, di coriandoli; tutti dobbiamo divertirci, ci sentiamo quasi obbligati a questi insoliti comportamenti, figli di una tradizione antichissima ben radicata nella nostra mente. "Semel in anno licet insanire", così dicevano gli antichi romani nel periodo dedicato al massimo divertimento, che in parole povere significa "armeno 'na vorta all'anno, fatece diventà matti de gioia". E allora fatemi ballare coi miei ricordi, che poi sono i ricordi di tutti i miei coetanei, di noi giovani degli anni '60. Carnevale, che bello mascherarsi e tuffarsi nella mischia, sui carri allegorici, o dietro, tra le maschere libere, insieme agli amici, cercando lei che durante la settimana non avevi potuto avvicinare per prendere accordi. Comunque sapevi che l'avresti incontrata durante il veglione ufficiale, quando accompagnata dai genitori, col suo vestitino elegante, un po' impacciata, ma felice, avrebbe partecipato all'elezione di Miss Carnevale. Che ambiente diverso, una grande sala (a Civita Ca-

stellana avevamo la Sala Cicuti) lo spazio centrale libero, appunto per ballare, un piccolo palco dove l'orchestrina "nostrana" suonava, poi, lungo le pareti i tavoli e tutti seduti. Lei, con i genitori a fianco, non aspettava altro che tu la invitassi a ballare, allora prendevi coraggio, trattenevi il respiro, ti aggiustavi il nodo della cravatta e come se non la conoscessi, chiedevi se voleva ballare. Furbescamente aspettavi che l'orchestrina attaccasse un ritmo lento, così avresti potuto tenerla tra le braccia, ma non stringerla, perché gli sguardi burberi dei suoi erano pronti a fulminare entrambi. Poi man mano che la serata andava avanti, arrivavano gli immancabili "trenini", quando tutti attaccati si andava "a rimorchio" e tu naturalmente eri agganciato al "tuo vagoncino". Il pavimento della sala era sommerso di coriandoli. le strisce filanti che scendevano dal soffitto ostacolavano le tue parole da innamorato, i cotillons rendevano tutti così buffi, che ti ritrovavi improvvisamente in quel clima carnevalesco, che avevi dimenticato mentre parlavi con lei fissandola negli occhi. Poi la sosta "rancio", quando al buffet tutti si fiondavano su bignè, diplomatici, frappe e scroccafusi e quando c'erano, perché no, sui "frittelloni", orgoglio culinario della nostra Civita Castellana. Era difficile rimanere solo con lei, marcatissima dai due arcigni difensori, cercavi di agire in contropiede, la tua azione si coronava davanti ai bagni, dove chilometriche file ti permettevano di parlarle finalmente in pace, mentre aspettavi il tuo turno. Cercavi di convincerla a partecipare alla festicciola che stavi organizzando con gli amici per martedì grasso, magari a casa tua, con il permesso e la presenza dei genitori. Allora sarebbe stato diverso, sul piatto del giradischi, solo pezzi lenti (altro che carnevale), corpi stretti e qualche bacio, rimanendo rigorosamente fermi sulla propria "mattonella". Ma ecco, la giuria sta per assegnare la fascia di miss Carnevale, tutti si avvicinano al palco, l'orchestra accenna uno stacchetto e il presidente proclama la vincitrice. Sei felice, perché non è lei ad aver vinto, ma tu, anzi avete vinto tutti e due, perché avete vissuto un carnevale d'altri tempi, un carnevale che oggi può sembrare un po' stupido, ma che ha significato tanto nell'evoluzione dei costumi contemporanei e nelle abitudini odierne.





**Rivenditore** elite



- **INFISSI**
- PORTE
- **TENDE DA SOLE**



**CIVITA CASTELLANA (VT)** 

TEL. 333.1476842 - www.ardesignserramenti.it ARDESIGN SERRAMENTI



di Fabiana Poleggi Guida turistica e Guida ambientale escursionistica



#### "Passeggiate immaginarie", finalmente in esposizione la collezione di Eugène Berman



stata inaugurata lo scorso 10 gennaio nel Forte Sangallo a Civita Castellana, la mostra "Passeggiate immaginarie", un' esposizione di grande suggestione, dove viene presentata per la prima volta al pubblico, dopo la sua morte, la collezione di Eugène Berman, artista poliedrico, collezionista, pittore, scenografo, costumista, grande viaggiatore, uomo di profonda cultura e di gusti raffinati, vissuto tra America, ed Europa.

Eugène Berman, nasce a Pietroburgo, in Russia nel 1899, in una famiglia di facoltosi banchieri, e sin da bambino, fu influenzato dal fratello maggiore Anatole, coltissimo collezionista, che accompagnava a caccia di tesori nei mercatini delle pulci e case d'asta. Dopo la sua formazione all'accademia d'arte di Parigi, nel 1939, Eugène si trasferirà a New York, dove inizierà la sua carriera, sia di pittore, che di scenografo e costumista per l'Opera e il balletto, con la quale riscuoterà grande successo e fama. Nel 1950 sposa la famosa diva di Hollywood, Ona Munson, l'indimenticabile Bella Watling in Via col vento, che amerà moltissimo, ma che perderà solo cinque anni dopo. La sua passione per l'arte e il collezionismo lo porterà a viaggiare continuamente, la ricerca di oggetti pregiati lo condurrà in America, in Messico, in Africa, in Europa e moltissime volte in Italia. La sua collezione si arricchirà di opere ed oggetti d'arte di ogni tipo di cultura, dalle ceramiche etrusche più antiche, agli oggetti etnografici africani e oceanici, pitture, mobili, vetri di Murano, tessuti peruviani, maschere egizie e africane, e molto, molto altro, realizzando nel frattempo centinaia di disegni e fotografie. I suoi numerosi viaggi in Italia, in Veneto, in Toscana, nell'Agro falisco, a Roma, in Campania e in Sicilia, disegnando facciate rinascimentali, cupole barocche, ma anche vicoli napoletani con lenzuola stese, lo convinceranno nel 1957 a trasferirsi definitivamente a Roma, dove nel suo vasto appartamento con terrazza al terzo e quarto piano del Palazzo Doria Panphili, allestirà una degna scenografia per ospitare la sua vasta collezione, che negli anni era arrivata a contare più di 3000 pezzi d'arte, principalmente di civiltà etrusche, egiziane, africane e precolombiane, costituendo di fatto una "casa museo". Un museo personale, dove ogni oggetto, era accostato all'altro con una precisa cognizione dello spazio e del colore, di equilibrio e simmetria, guidato dal suo gusto estetico. Una collezione raccolta anche con grande metodologia, infatti Berman annotava sistematica-

mente sui suoi taccuini, ogni opera, la provenienza, il nome del venditore, il prezzo e la data d'acquisto, la condizione dell'oggetto e a volte lo dell'oggetto schizzo stesso. Per Berman non era solo la sua abitazione. ma un luogo di grande ispirazione per progettare e creare la sua arte, e coloro che ebbero la fortuna di visitare la sua dimora, la definirono una delle più belle case di Roma.

Eugène Berman morirà a Roma nel 1972, lasciando la sua voluminosa collezione allo Stato Italiano,

con la clausola di essere integralmente esposta al pubblico, così si presentò subito il problema di dove conservare tutto quel prezioso materiale. Nel 1976, si trovò posto a Palazzo Venezia, nell'appartamento Barbo, ma lo spazio si rivelò inadeguato per poter esporre l'intera collezione, così, assegnata alla Soprintendenza dell'Etruria Meridionale, venne dirottata nei magazzini del Forte Sangallo di Civita Castellana, dove ha atteso pazientemente che si trovasse una collocazione congeniale. Sfortunatamente tutte le ipotesi di spazi espositivi si rivelarono poco adeguate, così il materiale è rimasto nei magazzini fino a quest'anno, quando finalmente, una parte della collezione è stata esposta in alcune sale del Forte Sangallo, dove è stata allestita con grande scrupolosità, la parte più curiosa e pregiata della raccolta.

Il percorso espositivo si compone di una selezione di opere significative realizzate dall'artista, che spaziano dalla pittura, al teatro,

all'illustrazione, affiancate per la prima volta, da alcuni dei pezzi più notevoli della sua collezione privata, arricchita da reperti archeologici, e oggetti provenienti da tutto il mondo, dove è possibile apprezzare il gusto per il bello e le inclinazioni estetiche di Eugène Berman. Bellissima la raccolta pittorica e grafica corredata da schizzi e bozzetti di costumi e scenografie, ma ancor più suggestiva la fedelissima ricostruzione della sua scrivania, con le foto della sua bellissima moglie, disegni, pennelli, lampade, sopramobili e taccuini, così come è stato lasciato dall'artista stesso. La mostra è un viaggio emozionale nel mondo affascinante e coinvolgente nel collezionismo e nell'arte, di questo poliedrico artista.

La mostra "Passeggiate immaginarie", la collezione rivelata e l'opera riscoperta di Eugène Berman (1899-1972), resterà esposta nel Forte Sangallo di Civita Castellana fino al 30 giugno 2025.





Prenota la tua visita: chiamaci allo 0761569424 Aperti dal LUNEDÌ al VENERDÌ orario CONTINUATO 09:00 - 19:00

STUDIO ODONTOIATRICO TRIBOLATI
Via Lazio 2, Fabrica di Roma - http://studiotribolati.it

#### A tavola co' zi' Letizia

di Letizia Chilelli





he mi dai anche un po' di odori?!" Ditemi chi non ha mai pronunciato questa frase, soprattutto se si ha la fortuna di servirsi ancora nei piccoli negozi di frutta e verdura o nelle bancarelle al mercato.

Perché, diciamoci la verità, il "mazzetto di odori" in alcune preparazioni della nostra cucina è essenziale. Ogni massaia ha la sua ricetta segreta, che varia a seconda della pietanza o del gusto dei commensali. Qualcuna aggiunge il prezzemolo ma solo il gambo, chi aggiunge la foglia di alloro, chi il timo, chi il dragoncello... Insomma ce n'è davvero per tutti i gusti.

Ma c'è comunque un modo per ottenere un bel "mazzolin di odori"?

### Quel mazzolin di... odori

Va detto che nel brodo non deve mai mancare un gambo di sedano con la carota e la cipolla in cui sono stati infilati dei chiodi di garofano, un porro ed uno spicchio di aglio. Se non si avessero a disposizione il porro e l'aglio, è bene aggiungere anche le foglie di sedano oltre al gambo. Nel mazzetto per preparare sughi, stufati, arrosti e spezzatini vanno messi: prezzemolo, alloro, timo, sedano, rosmarino, salvia, basilico, cerfoglio e dragoncello. Come si compone e quando si aggiunge il mazzetto?

Comporre il mazzetto è davvero facile: basta prendere gli odori e legarli con dello spago da cucina formando, appunto, il mazzolino che verrà aggiunto alle preparazioni sin dall'inizio della cottura.

Vi ricordo che se volete scrivermi per poter scoprire insieme tante curiosità, e non solo, sulla cucina e su tutto ciò che gira intorno al cibo, vi aspetto a questo indirizzo mail: zialetizia.ricette@gmail.com

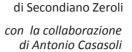
Bibliografia: Professione Donna, Fabbri Editori





Usato Garantito •







#### Il conte e il Brigante LA FINE DI DAVIDBISCARINI A FARNESE

Continua dal numero precedente

uello che sorprende del "processo Faina" è che nella sentenza non si facciano per niente i nomi né di Sante Ferri né di David Biscarini. Ora è vero che del Ferri, dopo il sequestro, non si era saputo più niente; come è vero che, nel momento in cui si tiene il precesso, Biscarini è ancora libero; ma la cosa rimane ugualmente non del tutto spiegabile. Al di là di questo, quelli tra il 1876 e il 1877, come detto, saranno gli anni in cui Biscarini farà maggiormente parlare di sé. Trasferitosi, come già accennato, nella vicina Maremma laziale, tanti saranno i fatti di cui risulterà protagonista, insieme soprattutto a Vincenzo Pastorini (fatto passare in più di un caso, da Biscarini stesso, per Sante Ferri, di cui non si sapeva più niente). In genere saranno o ricatti (nei confronti di possidenti) o aggressioni nei confronti di chi sospettato di fare la spia). Menzionarli tutti sarebbe troppo lungo e fuori tema. Però due almeno, perché avvengono nelle vicinanze di Castel Giorgio, possono essere presi in considerazione. Il primo si verificò la mattina del 1° giugno del 1877: Gaspare Nocentini, fattore del marchese Bourbon del Monte di Torre Alfina, mentre si recava alla fiera, ad Orvieto, fu fermato e trattenuto da due briganti armati, uno dei quali si qualificò per Biscarini; e fu rilasciato solo dopo che la famiglia ebbe pagato la somma di lire 2.016. L'altro, ancora più significativo, avvenne, nelle vicinanze di San Lorenzo Nuovo, nel luogo detto "Ponton del Sorbo". E' la mattina del 1° ottobre 1877: mentre l'avv. Pietro Leali, Gioacchino Falsacappa e il deputato Domenico Zeppa sono a caccia di palombe, i tre vengono avvicinati da due briganti, uno dei quali, ancora una volta, è Biscarini; i malviventi prima, lasciano intendere di volere del denaro, poi si mettono a parlare e si intrattengono, mangiando e bevendo, per più ore, con coloro che, inizialmente, pensavano di ricattare. Proprio in questa circostanza, tra una cosa e l'altra, Biscarini, ritornando

sul seguestro Faina, dirà all'onorevole Zeppa: "fui a torto imputato e condannato come uno degli autori principali del ricatto e assassinio del conte Faina, perché se è vero che io presi parte al ricatto (...) è pure vero che lasciando i miei compagni ingiunsi ad essi di non fare alcun male al conte Faina. Così me ne risentii fortemente col Sassara alla cui custodia era stato affidato ". E aggiungerà inoltre:" il Sassara era un uomo sanguinario, ed io ritenni che esso fosse stato l'autore dell'assassinio del Faina". Quindi, in base a questa dichiarazione, anche David Biscarini (pur non comparendo nella sentenza del "processo Faina") in realtà fu imputato e condannato per il ricatto e l'assassinio del conte. Ma la cosa, per testimonianze varie, era ormai di dominio pubblico. Più tardi, dopo essersi intrattenuti a lungo, i due briganti salutarono l'onorevole Zeppa e compagni e se ne andarono senza altre pretese. Partiti, si riunirono alla "banda del Lamone", di cui ormai Biscarini era il capo riconosciuto (anche da Tiburzi e Biagini). Nei dintorni dell'antica e distrutta città di Castro i briganti avevano fatto una grotta, ben nascosta e posta poco al di sopra del fosso del Paternale (affluente del fiume Fiora), che era il loro rifugio. E fu qui che la mattina del 12 dicembre 1877 una pattuglia di carabinieri di Farnese e Canino, colse di sorpresa i briganti. Iniziò subito una sparatoria. Domenico Biagini, anche se ferito, riuscì a fuggire; lo stesso fecero Domenico Tiburzi e Vincenzo Pastorini. David Biscarini, invece, rimasto per ultimo all'interno della grotta, fu colpito a morte e cadde a terra sul posto. Il brigantaggio nel Viterbese, però, non finirà così; andrà avanti ancora per qualche decennio: era finita, si, l'era di Biscarini, ma stava cominciando quella, ben più nota, di Domenico Tiburzi, il "re del Lamone", che, seguendo le orme del "temuto maestro", riuscirà a stabilire un controllo diffuso su gran parte dell'alta Maremma laziale.



#### HAI AVUTO UN INCIDENTE?

PORTACI IL CID. PENSIAMO A TUTTO NOI E TI FORNIAMO L'AUTO DI CORTESIA GRATUITAMENTE

SOCCORSO STRADALE H24

VIA E. MORELLI II 01033 CIVITA CASTELLANA (VT) TEL: 0761.540647 / 339.1724396

### **CENTRO REVISIONI**











**AUTO - CAMPER** AUTOCARRI inf. 35 Q.li **REVISIONE IMMEDIATA** 

AUTOCARRI sup. 35 q.li

#### **AUTOFFICINA RIPARAZIONI PLURIMARCHE**

CARROZZERIA

INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL E SERBATOI
CON COLLAUDO IN SEDE

RICARICA **ARIA CONDIZIONATA** CON GAS R134 E PER VETTURE DI ULTIMA GENERAZIONE GAS R1234YF





VENDITA PNEUMATICI **ESTIVI, INVERNALI, M+S** 

VENDITA RICAMBI

**VENDITA AUTO** PLURIMARCHE NUOVO e USATO

Civita Castellana (VT) - Via Corchiano, 74. Tel. 0761.514986 / 0761.513717 - civitacarservice.srl@gmail.com

#### Associazione Artistica IVNA



di Maria Cristina Bigarelli Foto di Maurizio Santi



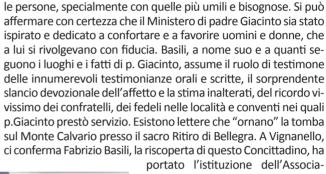


## ANNULLO SULLA FIGURA DI PADRE GIACINTO BRACCI TRA MEMORIA, FEDE E STORIA

evento del tutto singolare ed originale quello del 17 gennaio ultimo scorso a Vignanello che ha avuto luogo presso la Chiesa di Santa Maria della Presentazione con la presenza dell'Ente Comunale nella persona di Mauro Mastrangeli, Aurora Montanaro assessore alla Cultura, dei rappresentanti dell'Associazione Padre Giacinto Bracci, Fabrizio Basili Presidente, Fulvio Anselmi, Paola Anselmi, Giuseppina Anselmi e numerosi altri con una bella platea di Vignanello e fuori Vignanello.

L'evento è stato organizzato in occasione del 58° anniversario della nascita al Cielo del francescano padre Giacinto Bracci nell'ambito del quale è stato presentato uno speciale ANNULLO FILATELICO emesso da Poste Italiane in suo onore con la premura e la professionalità della Dott.ssa Roberta Nardi referente Territoriale Filatelia di Viterbo e di Rieti presso Poste Italiane. Il giorno 17 gennaio ha visto la memoria liturgica di S.Antonio Abate, per ringraziare il Signore e applicare il suffragio per p.Giacinto nella S.Messa, celebrata

dal Reverendo Roberto Daniele Baglioni nella Chiesa Collegiata di S.Maria della Presentazione. Al termine della S.Messa la presentazione dell'annullo dedicato al padre vignanellese ha incontrato momenti di grande commozione ed intensa partecipazione. Don Baglioni ha messo in evidenza il valore dell'annullo come momento storico importante per la comunità vignanellese, rendendo grazie al Signore per i doni elargiti da p. Giacinto e da Sant'Antonio, segno di obbedienza che vuol richiamare in una parola il sottotitolo del libro "Padre Giacinto Bracci frate minore storia di un uomo obbediente" di Mario Bertin - Lit. Edizioni. Successivamente alla celebrazione liturgica, due sono stati gli interventi. Il presidente Fabrizio Basili, salutando i presenti e ringraziando lo staff associativo, organizzativo, il Parroco, Poste Italiane, Mario Annesi e la Famiglia Ruspoli nella persona di donna Giada Ruspoli. Le parole di Basili risuonano nella splendida e solenne Chiesa Collegiata, riferendosi al momento della nascita al cielo del frate, evidenziando che la memoria della parabola terrena è andata affievolendosi almeno per due decenni per poi essere riscoperta e apprezzata da quella parte della popolazione che continua ancor oggi a ricordarlo per i quattro pilastri che hanno caratterizzato la sua esistenza identificati nella SEMPLICITA', NELLA SCHIETTEZZA, NELLA FEDE E NELL'OBBEDIENZA. Fede granitica, continua Basili, incrollabile; obbedienza assoluta, indiscussa, con la quale egli affrontò le delusioni, le sofferenze, i momenti critici; la semplicità e la schiettezza, l'EREDITA' delle origini contadine, nei rapporti con





portato l'istituzione dell'Associazione a lui intitolata promotrice di pellegrinaggi, momenti di preghiera e fautrice di ogni tentativo di impiantare la causa di Beatificazione. Sebbene il percorso si presenta lungo e laborioso, si proseguirà con determinazione e fede. L'annullo filatelico corona l'evento e intende essere un omaggio e un atto di devozione a P. Giacinto Bracci, concetto ribadito dalla Dott.ssa Roberta Nardi, che ha preso a cuore la causa del francescano, avendo lei stessa parlato all'Assemblea, fornendo una

testimonianza di essere legata alla figura del francescano che ha conosciuto tramite Fabrizio e Giuseppina Basili in un momento particolarmente difficile e doloroso...da allora p. Giacinto è entrato nella sua vita, nelle sue preghiere, nelle sue suppliche, sentendolo vicino ogni momento. A quanto affermato dalla Dott.ssa Nardi, commemorarlo con un annullo filatelico a lui dedicato è per lei un atto di fede. Roberta Nardi esprime la gioia per aver potuto, grazie al suo ruolo professionale, di portare il nome di p. Giacinto Bracci oltre i confini territoriali.

Poste Italiane, infatti, in occasione di ricorrenze particolari realizza un bollo speciale con annesso un marchio che rimane indelebile e che annulla un francobollo che non può essere utilizzato. Un bollo speciale al centro ha sempre un'immagine, un logo, un ritratto e dintorno una legenda esplicativa. Si sottolinea la preziosità dell'annullo poiché il bollo è unico e può essere utilizzato soltanto il giorno dell'annullo, rimanendo in giacenza presso il filatelico, successivamente ritirato e spedito al Museo Storico di Poste diventando inevitabilmente STORIA! Dopo le parole della Nardi, si è proceduto alla timbratura congiunta di tutti i rappresentanti per poi passare alla donazione a Donna Giada Ruspoli del dipinto su ceramica rappresentante il Giubileo 2025 "Pellegrini della Speranza" realizzato da Mario Annesi, il quale è anche autore delle immagini del bollo e della cartolina dell'Annullo stesso. Una giornata, un pomeriggio, delle ore, dei momenti trascorsi all'insegna della Memoria, della fede e della Storia.



# CONSEGNA A DOMICILIO

🏣 Il tuo negozio di alimentari di fiducia! 漂

Scopri la nostra ampia selezione di prodotti freschi e di alta qualità:

frutta e verdura, salumi e formaggi, prodotti da forno, acqua, vino e bevande varie, e tanto altro ancora!

Consegna a domicilio gratuita e rapida per portare la qualità direttamente a casa tua

Vieni a trovarci o ordina comodamente da casa!

3277425070 3703069928







della Dott.ssa Daniela Marchesini





# DIFEBBRE A FEBBRAIO SE NON ORA QUANDO?

non ora, quando? è un romanzo scritto da Primo Levi. Il nome deriva da un noto aforisma del rabbino Hillel, contenuto nel trattato dei Pirkei Avot (Talmud ). Il libro è cronologicamente ambientato tra luglio 1943 e agosto 1945 e narra le drammatiche vicende di quei partigiani ebrei polacchi e russi che combattono per sopravvivere e per ricostruirsi una nuova esistenza in fuga dai loro luoghi di origine. Non me ne vorrà Primo Levi, se mi approprio del titolo del suo libro pei miei fini prosaici e per enfatizzare l'opportunità di parlare di febbre a febbraio, non foss'altro per motivi di assonanza, essendo indubbio che la febbre per diversi motivi in questo mese dell'anno , come peraltro in tutti i mesi invernali, arriva a guastarci la festa togliendoci l'illusione che la primavera sia alle porte e rompendo le uova nel paniere, e non solo le uova, a tutti coloro che si apprestano a sfoggiare i costumi tanto sgargianti quanto leggeri di carnevale. Veniamo a noi: la febbre. Non è una malattia, è un sintomo. Si definisce febbre uno stato patologico temporaneo che comporta un'alterazione del sistema di termoregolazione a cui presiede una zona del cervello chiamata ipotalamo con una conseguente elevazione della temperatura corporea al di sopra del valore considerato normale (circa 36,8 gradi Celsius per gli esseri umani in condizioni basali). La temperatura di norma aumenta nel corso della giornata, perché diminuisce da parte del nostro organismo la produzione di cortisolo. Il cortisolo viene prodotto soprattutto nelle prime ore dopo il risveglio ed è un potente antinfiammatorio perché blocca la produzione di prostaglandine, che sono responsabili dell'insorgenza della febbre. In occasione dei processi infiammatori si innescano una serie di processi chimici dovuti al coinvolgimento dei fattori immunitari che portano alla disregolazione del centro ipotalamico che è responsabile della costanza della temperatura corporea.

Dal momento che il rialzo termico è un sintomo, il suo trattamento causale è quello

della malattia che lo provoca, ma poiché la febbre va considerata parte dei meccanismi di difesa dell'organismo, in quanto ostacola la replicazione dei microorganismi infettanti , è utile l'uso degli antipiretici nel caso in cui le manifestazioni cliniche correlate allo stato febbrile, quali cefalea, mialgie e artralgie soverchino i vantaggi che la febbre può comportare. Nel caso riguardi bambini piccoli che sono facilmente soggetti alla disidratazione e alle convulsioni, il trattamento della febbre è altamente raccomandato, in quanto la febbre aumenta la richiesta di ossigeno e la frequenza cardiaca e respiratoria e conseguente maggior perdita di liquidi. Per ogni grado al di sopra dei 36 °C, l'organismo necessita del 13% in più di ossigeno e ciò potrebbe aggravare una preesistente insufficienza cardiaca o una patologia respiratoria cronica; anziani debilitati, cardiopatici e broncopneumopatici quindi sono l'altro gruppo di soggetti in cui il rialzo febbrile va scongiurato.

Nella maggior parte dei casi, la febbre si associa a infezioni a risoluzione spontanea, come le comuni malattie virali. L'impiego di antipiretici serve in questi casi solo ad attenuare la sensazione di disagio del paziente, ma non accelera o facilita la risoluzione dell'infezione. Questi farmaci agiscono bloccando la sintesi di prostaglandine, ma non eliminano la causa che sta dietro la febbre. Non di rado l'utilizzo inadeguato degli antipiretici può mascherare un'infezione batterica trattata in modo errato; per contro l' uso degli antibiotici che non hanno effetto nel ridurre la febbre e nelle malattievirali, può essere foriero di fenomeni di antibioticoresistenza e di inopinate sterilizzazioni di quei microorganismi che abitano normalmente il nostro corpo e lo proteggono con la loro stessa presenza dalla colonizzazione da parte di specie batteriche patogene. Un'attenzione particolare ai più piccoli ed al genitore che li accudisce e per loro entra in

La terapia farmacologica della febbre nei bambini, secondo la Società italiana di Pediatria, prevede l'uso di due soli farmaci: paracetamolo e ibuprofene, poiché gli altri farmaci ad attività antipiretica non sono approvati per quest'uso.

- Usare questi due farmaci solo quando il bambino ha un malessere generale evidente;
- l'Acido acetilsalicilico (aspirina) non va usato;
- i cortisonici non devono essere usati per il loro elevato rapporto effetti avversi/benefici:
- i dosaggi degli antipiretici devono essere quelli approvati e dosati in base al peso e non all'età:
- l'ibuprofene non va usato in caso di varicella o se il bambino è disidratato;
- non è consigliato l'uso PREVENTIVO dei due farmaci per prevenire reazioni ai vaccini, non è consigliato l'uso PREVENTIVO dei due farmaci per prevenire le convulsioni febbrili, perché non le prevengono.

Sì agli impacchi, metà acqua e metà alcool sulle cosce e sotto le ascelle, non sulla fronte, per ridurre un elevato rialzo febbrile.Nei bambini piccoli può essere utile e meno spiacevole anche fargli il bagnetto.

Se la febbre non è particolarmente elevata, la terapia più efficace è il riposo abbinato alle classiche raccomandazioni che prevedono il consumo di pasti facilmente digeribili, l'abbondante assunzione di acqua e l'astensione da fumo o alcolici.

Lì dove la febbre e i fastidi che comporta costituiscano tutta la malattia, e non siamo soggetti a rischio per malattie croniche, aspettiamo almeno tre o quattro giorni prima di fare l'allarme rosso.

Fino alla nausea: gli antibiotici non abbassano la febbre, devono essere prescritti dal medico che, essendo un essere umano , se lo tirate per la giacca, potrà essere tentato di prescriverveli anche per il raffreddore.

Forti di questi dotti consigli siete pronti ad affrontare le raffreddate carnevalesche.

Buon divertimento!

Loc. Quartaccio km 3,100 - Fabrica di Roma (VT) Tel: 0761.540202

## TRUCKSERVICE





#### CENTRO REVISIONI

Autocarri oltre 35 q.li Rimorchi Autobus



## OFFICINA RIPARAZIONI

Autocarri Rimorchi Mezzi agricoli Autobus





#### **NOLEGGIO**

Furgoni
Mezzi per lavoro aereo
Macchine mov. terra
Autovetture
Gruppi elettrogeni

Storia Locale

di Francesca Pelinga





el luglio del 1928 ci fu una grave crisi dell'industria della ceramica. Tutte le fabbriche nel viterbese si trovarono in difficoltà a causa della riduzione delle ordinazioni e del ribasso eccessivo dei prezzi, con la conseguente riduzione della produzione. Purtroppo, per via dell'eccessiva sovrapproduzione, si ebbe del dissordine sui prezzi e qualche restrizione di credito e tutto questo preoccupò seriamente i produttori, tanto che alcuni chiusero le loro officine e altri ridussero del cinquanta per cento il personale e le paghe giornaliere.

Per porre rimedio a questa profonda crisi, un importante gruppo finanziario di Milano si attivò volendo investire indistintamente su tutte le ceramiche di Civita Castellana, affinché non diminuissero la produzione. Ma le nostre fabbriche svolgevano la normale attività sorrette dalla fiducia della clientela senza calo di produzione e di paga e, soprattutto, senza alcuna urgenza di gruppi finanziari, il cui sovvenzionamento non fu mai richiesto e sarebbe stato rifiutato nel caso in cui fosse stato offerto. Gli industriali delle ceramiche Marcantoni, Vincenti, Soc. A.S.F.A.C., Sbordoni, Borruso, Belardi, Falisca Ars, Crestoni pubblicarono la seguente lettera: *"Fieri della nostra indipendenza economica, forti della bontà della nostra produzione, siamo immuni dalla catastrofica crisi denunciata, pertanto chie-*

### La crisi dell'industria ceramica nel 1928

diamo sia resa pubblica ragione la presente nostra dichiarazione che rettifica un equivoco che mette in cattiva luce immeritata tutta indistintamente l'industria ceramica di Civita Castellana. Liberi di ogni ingerenza altrui, intendiamo rimanere estranei ai fatti altrui, ma per quanto ci riguarda non possiamo astenerci dal dichiarare che fiduciosi delle nostre forze

persisteremo nella via tracciata, assolvendo con fedeltà di gregari fascisti il comando del Governo Nazionale di rivalutazione dei prezzi a favore del consumatore, mentre a capo di ogni nostro sforzo sarà, come è sempre stato, il miglioramento della nostra produzione e ciò più che nel nostro diretto interesse per la sempre maggiore valorizzazione della locale industria ceramica che è vanto della nostra cittadina".

Nel maggio dell'anno dopo fu stipulato un contratto fra le due organizzazioni sindacali dei prestatori d'opera e degli industriali fra i ceramisti della provincia di Viterbo. Le trattative furono lunghe e laboriose; costumi e abitudini locali furono modificati in modo da porre gli operai ceramisti della provincia di Viterbo nelle stesse condizioni delle altre provincie d'Italia. Ferie, indennità di licenziamento, casse mutue, orari regolari, tutti uguali.

Ma poi il contratto fu annullato e, in seguito a un pubblico avviso, si adunarono nell'aula comunale i ceramisti e fu illustrato il nuovo contratto collettivo nazionale che metteva in evidenza i miglioramenti in caso di malattia ed accennava, quindi, alla Cassa Mutua, che, in caso di malattia, forniva sussidi, assistenza medica e farmaceutica e indennità in caso di licenziamento, portando, inoltre, l'anzianità di servizio da dieci a quindici anni.



Tel. 0761.750559 - 320.1455612 e-mail: benedettisandro@alice.it www.falegnameriagibieffe.eu









Loc. Quartaccio km. 3,4 | 01034 Fabrica Di Roma (VT) Italy
T. +39 0761 59 11 31 | F. +39 0761 59 94 12 | M. +39 329 59 10 511 | M. +39 335 82 14 489
www.gemica.it | info@gemica.it

Tutti a teatro... Bianconi di Carbognano

di Sergio Piano



#### GLI SPETTACOLI DEL MESE DI FEBBRAIO



due divertentissime commedie che vedremo nel mese di febbraio al teatro Bianconi di Carbognano sono: TI VA DI SPOSARMI? (in scena sabato 8 e domenica 9 febbraio) e TI AMO...O QUALCOSA DEL GENERE (in programma sabato 22 e domenica 23 alle ore 17.30).

#### TI VA SPOSARMI?

Ti va di sposarmi? è una commedia brillante e leggera, ma come la gran parte delle commedie, inserisce tra un sorriso e l'altro piccole e velate riflessioni sul rapporto di coppia e sull'amicizia nel senso più profondo della parola stessa, che è anche superiore all'amore quando è sincera e disinteressata, quando ci fa sopportare con pazienza infinita, quando ci fa comprendere e perdonare gli errori dell'altro o dell'altra. Una commedia molto divertente, con tante risate, tanto divertimento, ma anche tanti spunti di riflessione per questo spettacolo che ci riporta alle atmosfere delle commedie anni 60, ma aggiornando il tutto alle tematiche della società contemporanea. Bravissimi i quattro componenti del cast che meritano assolutamente di essere menzionati: Danila Stalteri (che ha scritto il testo e curato la regia). Roberta Garzia, Alessandra Sarno e Fabrizio Stefan.



#### TI AMO...O QUALCOSA DEL GENERE

Una tavola apparecchiata per due. Ci sono le candele accese, la luna e le stelle che brillano in modo particolare, tutto è pronto per un romantico tète a tète.

Ah! dimenticavo...nemmeno le zanzare si sono fatte vedere per non rovinare la serata.

Dunque dicevamo che tutto è pronto per un incontro a due, no?

Ma se l'incontro è a due, cosa c'entra l'arrivo dell'amica di lui? e ancora peggio che ci fa il fidanzato di lei? e soprattutto: chi è gay? e lui? di chi è innamorato? di lei o dell'altra? e lei? ama lui o preferisce l'altro? ma non era gay?

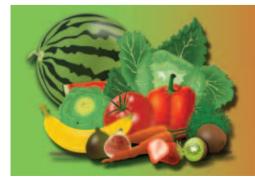
Insomma quale è la morale di questa storia? che in amore bisogna essere sempre sinceri? che le bugie dette a fin di bene possono essere considerate innocenti? o forse sono anch'esse dei piccoli tradimenti?

Un'altra divertentissima commedia di Diego Ruiz con un cast stellare, con lo stesso regista in veste anche di attore, affiancato da tre grandi personaggi del teatro italiano: Tiziana Foschi, Michela Miconi e Samuel Peron. Anche in questa, come in altre sue commedie, il regista continua con la sua appassionata ed ironica ricerca sulla qualità dei rapporti di coppia, questa volta visti dalla lente dell'amicizia, perchè, a volte un amico, può, più o meno involontariamente mettere i bastoni tra le ruote alla storia d'amore dell'altro. Se poi il tuo migliore amico è un'amica, allora il tutto diventa pericolosissimo.

Voi cosa dite: Esiste l'amicizia tra uomo e donna? Oppure c'è un'attrazione latente? e l'amore trionfa su tutto...o forse no?

Per scoprirlo non vi resta che venire a teatro.

Buon divertimento a tutti!



### Frutta e Verdura Arcuti Paolo

P.zza S.Pertini, 35/36/37 - Civita Castellana (VT) Tel. 329.2928574



Orari di apertura da lunedì a sabato 08:15 - 13:15 / 16:00 - 20:00 Domenica 09:30 - 13:00

CIVITA CASTELLANA - Via Terni, snc 0761/549568 - mail@enotecarachele.com



+39 347 124 3016

Ecologia & Ambiente



di Giovanni Francola www.francola.it

con Cecilia e Federico Anselmi

I nostri amici a 4 zampe

## Un mondo fatto di **plastica**



gni anno si producono nel mondo più di 300 milioni di tonnellate di plastica e gran parte di questo enorme quantitativo si utilizza soltanto per una sola volta per poi essere buttato in discariche o entrando in altri sistemi di smaltimento. Ma la plastica come ben si sa, rimane nell'ambiente per decenni, lasciando miliardi di scorie disseminate ovunque; nell'aria, nel suolo, sulla superficie degli oceani entrando così inevitabilmente pian piano nella catena alimentare. Fibre di plastica si trovano anche nelle acque di rubinetto, nelle ricadute atmosferiche creando non poche paure per la salute dell'uomo. Si calcola che negli ultimi cinquant'anni si sono prodotti più di 8 miliardi di tonnellate di materie plastiche di cui 6 miliardi di queste sono diventate rifiuti, il 12% incenerite, solo il 9% riciclate e aimè, il 79% disperse nell'ambiente o finite in discariche sempre più sature. Un comportamento questo che necessita di prendere seriamente in considerazione e rivedere prima che sia troppo tardi. Come si può continuare a disperdere nell'ambienti naturali 80% di queste plastiche senza poi pagarne le dovute conseguenze? Purtroppo nonostante studi scientifici che dimostrano le gravi ricadute sulla salute delle persone e l'enorme contaminazione di intere aree geografiche, il ritmo della produzione di plastica non mostra segni di rallentamento, al contrario si registrano accelerazioni di produzione sempre più massicce. Si stima che circa 150 milioni di tonnellate di rifiuti plastici siano presenti in tutti gli oceani del mondo, continuando così questo andamento odierno, entro il 2050 la massa globale di plastica in mare, supererebbe di gran lunga quella del pesce.

L'impresa di invertire questa tendenza sarà ardua, avrà bisogno di coraggio e di buone abitudini quotidiane da parte di ognuno di noi, acquisendo una nuova consapevolezza collettiva.

In fondo si può vivere anche senza essere inondati di plastica o derivati... non trovate?







Bruno, adorabile maschietto, che va d'accordo con tutti, umani e cani. Si trova in canile a Fabrica di Roma. Tel. 393 130 8545 Venite a conoscerlo

Biondo, giovane e bellissimo cagnolino pieno di vitalità.Per lui si cerca una famiglia dinamica che lo faccia passeggiare e giocare. Tel. 393 130 8545







di Arnaldo Ricci

Eroi della 1º Guerra Mondiale. I caduti di Fabrica di Roma



# Soldato Regio Esercito Pietro Pacelli

ietro Pacelli nacque a Fabrica di Roma il giorno 21 febbraio 1892 ed il suo papà si chiamava Vincenzo. Fu chiamato al servizio militare di leva alla fine del 1911 quando era da poco iniziata la guerra Italo – Turca in Libia.

Egli poi terminò il servizio di leva alla fine del 1913 e non risulta dalle mie ricerche che il suo reparto abbia partecipato alla guerra in Libia, per altro vinta da noi italiani. Nella primavera del 1915, la classe 1892 fu richiamata alle armi dato che l'entrata in guerra dell'Italia si riteneva imminente; il nostro concittadino ventitreenne Pietro Pacelli, venne inquadrato nel 77° reggimento fanteria che insieme al 78° faceva parte della pluridecorata Brigata Toscana. A quei tempi il 77° Reggimento fanteria aveva sede a Brescia mentre il 78° a Bergamo.

La Brigata viene impiegata per quasi tutto il 1916 in varie battaglie sul Monte Sabotino poi nel 1917 sul settore di Monfalcone. Nell'ottobre 1917 vi fu la disfatta di Caporetto con lo sfondamento delle nostre linee da parte degli austro - ungarici che avevano avuto ingenti rinforzi dai tedeschi, i quali spostarono sul nostro fronte artiglierie e truppe provenienti da quello russo, dove nel frattempo le ostilità erano notevolmente diminuite a causa della rivoluzione bolscevica.

Dopo lo sfondamento del fronte, il nostro esercito si ritirò fino al Piave per costruire una nuova linea difensiva; purtroppo in questa ritirata che in alcuni casi fu caotica, I tedeschi

insieme agli austro – ungarici, fecero prigionieri circa 300.000 militari italiani; fra questi prigionieri vi era anche Pietro Pacelli di Fabrica di Roma

I soldati prigionieri, vennero dislocati in vari campi di detenzione dove soffrirono malattie e fame....la malattia che fece più vittime fu la tubercolosi. Alcuni reduci dalla tedesca prigionia raccontarono successivamente che qualcuno moriva, il cadavere veniva nascosto per alcuni giorni affinché si potesse usufruire ancora, della sua seppur scarsa, razione di rancio! purtroppo il giorno 5 marzo 1918 in uno di questi campi di prigionia morì per malattia anche il soldato fabrichese Pietro Pacelli all'età di 26 anni....in molti casi di morte in prigionia, le famiglie ne ebbero notizia anche dopo mesi.

Purtroppo finì così la vicenda di questo soldato che aveva partecipato a numerose battaglie della eroica Brigata Toscana i cui reggimenti, il 77° ed I 78° furono entrambi decorati con medaglia d'Oro al Valor Militare alla bandiera, di seguito la motivazione di decorazione al 77° reggimento.

.....Con impeto irrefrenabile assaltarono e travolsero le più formidabili posizioni, con orgogliosa audacia cercarono e sostennero la lotta vicina, fieramente sprezzando i più gravi sacrifici di sangue e acquistando fama leggendaria, si che il nemico sbigottito ne chiamò "Lupi " gli implacabili fanti. (Veliki Fajti, 1-3 novembre 1916; Flondar-San Giovanni di Duino - Foci del Timavo. 23 -30 maggio 1917, 23 agosto-3 settembre 1917; Tagliamento 2-3 novembre 1918.

# Messaggi speciali





Tantissimi auguri di buon compleanno a Cecilia Anselmi che l'11 Febbraio ha compiuto ali anni. dalla mamma,

dal papà, dal fratello Federico, da tutti i parenti e gli amici e dalla redazione della rivista Campo de' fiori!!!

La dott.ssa Elettra **Palamides** si è brillantemente specializzata in Patologia Clinica e Biochimica



Clinica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Tor Vergata di Roma. La dott.ssa ha discusso la tesi sperimentale dal titolo "Analisi delle caratteristiche biologiche e cliniche del Mieloma Multiplo CD20+ nell'ambito della casistica dell'Unità Operativa Complessa di Viterbo" con il relatore prof. Alessandro Terrinoni e il correlatore dott. Roberto Latagliata. La discussione della tesi, dedicata all'amato nonno giornalista Mario Sardi, si è svolta presso il laboratorio di Citofluorimetria e Citomorfologia Ematologica dell'Ospedale Belcolle di Viterbo.

Auguri vivissimi ad Elettra dalla nonna, dai parenti e dagli amici!

Inviateci i vostri messaggi a info@campodefiroi.biz o tramite WhatsApp al 328.3513316

## I VINCITORI DELL'EDIZIONE PIU' DISCUSSA DEGLI ULTIMI ANNI!

Si è conlcuso martedì 4 Marzo con il tradizionale rogo del "Puccio" in Piazza Matteotti. l'edizione 2025 del Carnevale storico di Civita Castellana, costellato, quest'anno da diverse polemiche per via dei cambiamenti introdotti dalla Fondazione Carnevale storico civitonico, capeggiata dal Presidente Luca Bobboni. in accordo con l'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giampieri. Anche l'ultimo giorno di festa, infatti, ha subito un notevole cambiamento: la sfilata conclusiva dei carri allegorici è stata sostituita da una festa in musica pomeridiana (unica iniziativa svoltasi nella zona del centro storico), che ha preceduto la proclamazione dei vincitori, facendo perdere, però, quell'aria di festa che si respirava, in genere, fin dalle prime ore del mattino per tutte le vie della cittadina.

Ad aggiudicarsi il primo posto, per la categoria Carri allegorici è stato il Gruppo Jamaicano con il carro: "O gruppo Jamaicano c'ha 'na storia, pe' festeggià i 20 anni vola in Amazzonia". Per i gruppi mascherati, invece, sul gradino più alto del podio è salito il gruppo Cicirinella con "Cicirinella s'è incorniciata e co' 'o pennello alla mano se fa s'ta sfilata", seguito dal gruppo Cocorite e, poi, da Catarì. Per le maschere libere a trionfare è stato il gruppo Stravaganti con "Co i lampadari e l'abbaciù le Stravaganti non se fermano più".

Bene il ritorno del Carnevale dei bambini nella giornata del Giovedì grasso, perchè si appassionino fin da piccoli a questo evento caratteristico della cittadina della Tuscia, ed il coinvolgimento dei ragazzi del Liceo artistico "U. Midossi", affinchè possano acquisare da subito le tecniche di realizzazione dei carri alleghorici e migliorare sempre più i futuri manufatti di cartapesta.

Di questa edizione tanto diversa dal passato staremo a vedere per il prossimo anno cosa verrà conservato (e magari migliorato) e cosa no. Caro Carnevale, arrivederci al 2026!

























# Gallese





# Otricoli e Poggio





Foto di Ivano Moretti





Civita Castellana. Metà anni '60. Mascherata "Gemelle Kessler". In piedi da sx: 'O Cacchio, Antonio Romito, Arnaldo Profili, Salvatore Brocchi, Quinto Bernardi, Pasquale Mancini. In basso da sx: Costante Petrucci e Alcide Tomei.

Fotostudio Esse A, Rignano Flaminio.



Civita Castellana. Primi anni '60. Da sx: Giuseppe Fantini e ... D'Antoni.



Civita Castellana. Carnevale 1968. Da sx: Domenico Panichelli e Carlo Profili.



Fabrica di Roma. Metà anni '60. Da sx: Danilo Carnevali, Orietta Scorcella, Doriana Anselmi, ..., Maria Marignoli, Antonio Magrini, Assunta Galloni, Ivana Alessi, Silvana Rossi, Piera Ricci.

Inviateci le vostre
vecchie foto
da pubblicare tramite
e-mail all'indirizzo
info@campodefiori.biz
o tramite WhatsApp al
328.3513316
oppure potete recarvi
in redazione
a Civita Castellana in
Via Giovanni XXIII, 59,
saranno scansionate
ed immediatamente
restituitevi.



Carnevale Ronciglione. Anni '60. Un carro allegorico sfila per le vie della cittadina.

# LAVORO

### **CERCO**

- CARCO ESTETISTA E PARRUCCHIERA per gestione centro estetico già attrezzato a Castel Sant'Elia in Via Civita Castellana. Tel. 339.8738680.
- CERCO LAVORO come badante orario diurno o orario notturno. Già con esperienza. Zona Civita C astellana. Tel. 320.8061409.
- CERCO LAVORO per pulizie domestiche o lavapiatti e pulizie in ristorante. Già con esperienza. Tel. 331.2006689.
- CERCO LAVORO come badante o orario diurno o h24. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017.
- DONNA ITALIANA cerca lavoro come assistente a persone anziane autosufficienti in orario diurno, o come baby sitter o commessa. Automunita. Già con esperienza. Tel. 327.2640761
- CERCO LAVORO di giorno o orario prolungato per assistenza anziani o per pulizie, stiratura. Referenziata. Zona Fabrica di Roma. Tel. 388. 1839904
- RAGAZZO DI 40 ANNI, persona seria e educata, cerca qualsiasi tipo di lavoro, anche a chiamata...lavori domestici, pulizie, giardinaggio, taglia erba, muratore, autista, accompagnatore, lavori agricoli e qualsiasi altro tipo di lavoro zona civita castellana e vicinanze. Disponibilità, pomeriggio da lunedì a venerdì, sabato e domenica tutto il giorno...mi offro anche come svuota cantine, sgomberi e traslochi in tutta la zona ... Massima serietà. Tel. 328.2409520
- CERCO LAVORO come addetta alle pulizie in fabbrica ceramica o lavanderia, o come badante ad ore e giorno e notte, oppure per pulizie domestiche, lavapiatti e aiuto cuoco in ristoranti. Tel. 388.8325529
- LAUREATA IN ECONOMIA con Master in Finanza e conoscenza delle lingue inglese, francese, italiano e arabo (madrelingua), già con esperienza come Responsabile finanziario, cerca lavoro nel settore. Disponibile anche per lavori nel campo della ristorazione o come assistente anziani (in orario diurno). Tel. 353.3848610
- CERCO LAVORO come badante ad ore. Zona Faleria. Tel. 320.3735619
- CERCO LAVORO di pulizie domestiche o nei ristoranti, lavapiatti, baby-sitter. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.4631224
- SIG.RA ITALIANA 54ENNE cerca lavoro come aiuto sgreteria od aiuto ufficio, part-time o qualche ora settimanale. Zona Fabrica di Roma. Max serietà. Miti pretese. Iscrizione collocamento mirato. Tel. 338.7283206
- CERCO LAVORO come compagnia e assistenza anziani ad ore o tempo prolungato, già con esperienza. Patentata. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 388.1839904
- CERCO LAVORO come dog-sitter. Sono un ragazzo di 26 anni e ho esperienza con animali. Per contatti 391 457 5217 tramite Whatsapp. Mirko
- CERCO RAGAZZA PER PULIZIE nel fine settimana, a chiamata, in appartamento privato. Zona Civita Castellana. Tel. 329.7851763
- CERCO LAVORO come barrista o lavapiatti, già con esperienza nel settore ristorazione. In possesso di diploma di maturità posso lavorare anche come segretaria. Possibilmente lavoro part-time. Tel. 389.9449930.
- RAGÁZZA DI FEDE, nazionalità italiana, cerca lavoro serio come badante convivente. Già con esperienza. Livello CS. Zona Viterbo e Provincia. Tel. 348.7255385.
- CERCO ALVORO come badante giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Rignano Flaminio. Tel. 388.4261307.
- CERCASI DONNA PER PULIZIE di casa, zona Carbognano. Tel. 351.7360727
- RAGAZZA cerca lavoro come badante sia giorno e notte che ad ore. Già con esperienza. O per pulizie domestiche. Zona Civita Castellana e paesi limitrofi. Tel. 353.4630166
- CERCO LAVORO come badante giorno e notte, già con esperienza. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 331.2589609.
- CERCO LAVORO come badante anche h24, o nel campo della ristorazione come lavapiatti, o per lavori agricoli. Tel. 320.4150452
- CERCO LAVORO come badante h24 o anche solo di notte o di giorno. Già con esperienza. Zona Civita Castellana e paesi vicini. Tel. 329.3629375

- RAGAZZA ITALIANA cerca lavoro come babysitter, accompagnatrice con auto propria di persone anziane autosufficienti. Zona Civita Castellana e dintorni. Tel. 328.6811285
- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro di assistente a persone anziane in orario diurno, anche per spostamenti con auto propria. Zona Monterotondo, Castelnuovo di Porto, Morlupo, Fiano Romano. Tel. 329.4439391
- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro come badante in orario pomeridiano, già con esperienza. Automunita. Zona Civita Castellana, Sant'Oreste e paesi limitrofi. Tel. 333.3896330
- CERCO PRIMO IMPIEGO di lavoro part-time come barista. Ho conseguito un corso da bartender specializzato nella preparazione di drink e cocktail. Mirko 391.4575217
- SIGNORA ITALIANA cerca lavoro come col anche per persone anziane sole autosufficienti o come baby sitter. Zona Civita Castellana. Tel. 347.4016708
- CERCO LAVORO come barista, commessa, cameriera. Già con esperienza. Zona Civita Castellana, Rignano Flaminio, Roma. Tel. 329.8795038
- CERCO LAVORO come assistenza a persone anziane, in orario mattutino (8.00 13.00). Zona Civita Castellana. Tel. 0761.1461192/353.3275315
- CERCO LAVORO come badante ad ore o giorno e notte. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 380.2156017
- CERCO LAVORO come commessa, cameriera, donna di compagnia, badante o per pulizie domestiche. Tel. 389.5717272
- CERCO LAVORO come badante ad ore o anche giorno e notte, colf, pulizie domestiche. Già con esperienza. Zona Civita Castellana. Tel. 388.6998219

#### **OFFRO**

- LEZIONI PRIVATE INDIVIDUALI on line e/o in presenza, di materie scientifiche, umanistiche e lingue per stuidenti di ogni grado d'istruzione. Disponie per aiuto compiti e recupero debiti formativi. Massima serietà. Tel. 349.4249055.
- SEGRETARIA in smart working o a chiamata offresi per organizzazione documentazione, agenda e presa appuntamento clienti,/fornitori, nonchè gestione pratiche amministrative. Contattare Eleonora 351.5058976
- FALEGNAME IN PENSIONE, capace ed economico, con laboratorio proprio, fa manutenzione, ripara, restaura o realizza da nuovo armadi, cucine, porte, etc. Tel. 339.6006710
- TRASPORTO e PULIZIA appartamenti, uffici, cantine, garage, Ecc ecc. Tel. 351/9114508
- PERSONA SERIA ED AFFIDABILE esegue lavori di pulizie e ripristino tombe cimiteriali, camini, piani cucina, pavimenti, scale, copertine e qualsiasi altro tipo di lavoro in marmo. Massima serietà. Tel. 329.7851763
- PERSONA SERIA ED AFFIDABILE esegue servizio trasporto persone per qualsiasi motivo e qualsiasi destinazione, con partenze da Civita Castellana e vicinanze, verso tutto il territorio nazionale. A richiesta, partenze da tutta la provincia di Viterbo. Anche di notte, giorni festivi. Tel. 328.2409520

### **VEICOLI**

### **VENDO**

- HYUNDAI I10 anno 2011 km 120.000. Cinta distribuzone rifatta a km 114.000. Vendo € 4.100,00. Tel. 339.1695247.

### CERCO

- MACCHINA RACCOGLITRICE SEMOVENTE FACMA C200 O C180 usata. Cerco urgentemente. Zona provincia di Viterbo e limitrofe. Tel. 329.3387040.
- CERCO CICLOMOTORE 50 cc. Tel. 339.5700673.
- CERCO CAMPER anche da riparare. Pagamento contanti cellulare 328.5694458 Adriano
- FIAT PANDA o auto simile per strade sterrate, in regalo. Gianluca 3938591888

# OGGETTISTICA/HOBBISTICA/ COLLEZIONISMO VENDO

- CEDO GRATUITAMENTE n. 6 annualità complete (dal 2018 al 2023) della bellissima rivista "Il Carabiniere". Francesco 338.3487224
- MONETE EGITTO e altre monete anni '50/'60 provenienza Italia, Stato del Vaticano, San Marino. ACCENDINO COMMEMORATIVO dello



Sbarco in Normandia. MINI ASSEGNI da collezione, varie banche. Vendo. Tel. 0761.515588/330.311000

- RIVISTE GIARDINAGGIO GARDENIA n. 26 mensili, n. 2 speciali orti e giardi, n. 3 speciali balconi e terrazzi, n. 1 speciali rose, n. 2 volumi "le piante e le le loro combinazioni. Valore d'acquisto € 250,00 circa. Offro gratuitamente. Tel. Carla 338.3380764.

#### **CERCO**

- CERCO CARTOLINE storiche in bianco e nero della provincia di Viterbo in generale. Tel. 339.8081305
- FOTO ORIGINALI antiche (fino anni '50) di Soriano Nel Cimino (Viterbo). Acquisto con pagamento contanti. Tel. 349.3502726
- LIBRI DI LETTERATURA, saggistica, arte, antichi. Anche intere biblioteche. Pago subito e in contanti. Tel. 3398090424.

### ABBIGLIAMENTO/SPORT

#### **VENDO**

- BICICLETTA NUOVA, mai usata, Atala Country colore blu, vendo causa inutilizzo, metà prezzo del suo valore reale, Euro 140,00. Tel. 335.8433795



APPARECCHIO vibrante per rassodare il corpo - Cyclette, peso max 110 kg - Attrezzo per rassodare braccia e gambe. Vendo € 100,00 cadauno. Francesca 0761646009 3246120888 / 0761646128







# **ARREDAMENTO**

### **VENDO**

DIVANO LETTO 2 posti, in pelle, seminuovo. Vendo € 500,00 trattabili. Tel. 328.9264957



LETTO SOPPALCATO da una piazza e mezza, con materasso ortopedico altro 25 cm. Tutto nuovissimo, mai utilizzato, visionabile a Fabrica di Roma. Vendo € 500,00. Tel. 329.4690778

- ARREDO PER UFFICIO composto da 4 grandi scrivanie complete di cassettiere



con mobili di varie misure, e sedie ufficio. Buone condizioni. Vendo € 600,00 trattabili. Tel. 348.5580869



ARREDO PER UFFICIO: scrivania in cristallo con 4 mobili, come da foto, vendo. Visibile a Civita Castellana. tel. 333.3884128

# VARIE

# **VENDO**

- GOMME PIRELLI SOTTOZERO, termiche invernali coppia 235.40.18 e coppia 255.45.18. Percorsi solo 400 km, praticamente nuove. vendo per cambio auto (erano montate su Porsche). PERCORSI SOLO 400 KM. PRATICAMENTE NUOVE, VENDO PER CAMBIO AUTO (erano montate su Porsche) anche separatamente ad euro 250,00 a coppia. Vero Affare! Tel. 335.8433795
- CERCHIi BMW da 18. Quattro. Praticamente nuovi, vendo per cambio auto. Euro 300. T.3358433795
- TAPPETO LANA D'ANGORA FL.KAN.G. ANAGUR P5, misure cm 251x287. Vendo cauda trasferimento. Prezzo da contattare Tel 0761 513059
- PANNOLONI per adulti taglia grande. Vendo € 10,00. Per info chiamare il n. 3270456948.
- 4 PNEUMATICI NUOVI, marca GOODYEAR 4 stagioni vector gen3. 255/55 R18 M+S Run Flat. Vendo per errato ordine. Tel. 366.2692596
- ATTREZZATURA PER RIPARAZIONE mezzi pesanti e trattori. Vendo per cessata attività di autofficina. Tel. 335.372611
- 4 GOMME AUTO 245. 45. 18 MICHELIN alte prestazioni. Termiche invernali praticamente nuove (percorso solamente 400 km). Vendo € 500 (valore 1.300€). Eventualmente complete di 4 cerchi in lega originali BMW che vendo ad € 400 (valore e 1.000). Vera occasione. Tel. 335.8433795

#### CERCO

- PERSONA che sappia aggiustare orologio a pendolo funzionante ma che ha le suonerie e le fasi lunari 'incastrate'. Francesca 0761/568665.

# **ELETTRONICA/ELETTRODOMESTICI**

### **VENDO**

- FRIGGITRICE AD ARIA mai utilizzata. Vendo. Tel.





€ 100,00. Tel. 330.311000

- RADIO D'EPOCA di cui una delle due funzionante. vendo. 0761.515588



POLAROID . Vendo. Tel. 330.311000

### **CERCO**

- Cerco smartphone e computer anche non funzionanti. Tel. 346.8918967

ATTENZIONE: Le inserzioni dovranno essere presentate solo tramite il coupon sotto riportato (anche in fotocopia). Non verranno pubblicati annunci anonimi.

a pagamento per ditte o società- Ced	ANNUNCI ECONOMICI ( ola da ritagliare e spedire L'a	<b>GRATUITI PER PRIVATI</b> nnuncio sarà ripetuto per 3 uscite, salvo di	versa decisione della redazione
		chiusa a <b>Campo de' fiori - Via Giovanni</b> <b>defiori.biz</b> o tramite WhatsApp al numero	
(scrivere in stampatello e senza abbreviazi	ioni)		
fettua commerci e non riceve provvigior presente regolamento o che, a suo insind prendono atto che, a richiesta dell'Autor	ni. A garanzia dei lettori, Campo lacabile giudizio, risultino non ch ità Giudiziaria, Campo de' fiori fo	ri non è responsabile per la qualitià e la ver de' fiori si riserva il diritto di NON PUBBLIC iari o che possono prestarsi ad interpretazi ornirà tutte le notizie riportate con la preser ge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "tute	ARE annunci non conformi al ioni equivoche. Gli inserzionisti nte cedola. Autorizzo il tratta-
COMMITTENTE: NOME	COGNOME	Via	
Città	Tel	Firma	

# **AGENDA**



# AL VIA LA NUOVA EDIZIONE DI "HALESUS" A CIVITA CASTELLANA

Sta per iniziare la nuova edizione di "Halesus", il ciclo di eventi organizzato dall'Amministrazione Comunale di Civita Castellana per valorizzare le ricchezze ed i talenti del territorio, e che vede, quest'anno, tra i suoi protagonisti anche il collaboratore della nostra rivista Danilo Micheli, che il 20 Marzo, presso la Biblioteca Comunale "E. Minio" di Civita Castellana, presenterà il suo libro intitolato "In cammino tra il tempo e lo spazio".



## ABBONATI A CAMPO DE' FIORI - CARTOLINA DI ABBONAMENTO ANNUALE Desidero abbonarmi a Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00 I miei dati <u>Nome</u> Coanome Prov. Città Tel. **Desidero regalare l'abbonamento a** Campo de' fiori (11 numeri) a € 25, 00 Il regalo è per: Nome Cognome Città effettuerò il pagamento tramite bollettino su c/c postale n. 42315580 intestato ad Associazione Accademia Internazionale D'Italia - Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT). E' necessario, successivamente, spedire questa cartolina con allegata copia del bollettino postale, debitamente pa gato, a Campo de' fiori rivista - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) o per e-mail a info@campodefiori.biz. In alternativa, è possibile effettuare il bonifico al seguente IBAN: IT78 T076 0114 5000 0004 2315 580. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi momento dell'anno. Data **Firma** Autorizzo il trattamento dei miei dati personali secondo quanto disposto dalla legge n. 675 del 31.12.1996 in materia di "Tutela dei dati personali". Titolare del trattamento dei dati è Campo de' fiori - Via Giovanni XXIII, 59 - 01033 Civita Castellana (VT) <u>Firma</u> Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Si garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo all'editore. Le informazioni custodite nell'archivio di Campo de' fiori verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il gior-

nale e gli allegati, anche pubblicitari (legge 675/96 tutela dati personali).



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT) Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it Facebook e Instagram: Anselmi Immobiliare

# LA "PRIMA" IMMOBILIARE! DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO!

# **CESSIONE**

Civita Castellana

Via Mazzini - CEDESI ATTIVITA' DI PROFU-MERIA, COSMETICA, ALTA BIGIOTTERIA, ACCESSORI, PELLETTERIA, VALIGERIA, Ottima opportunità lavorativa!

Via Flaminia - CEDESI LABORATORIO DI STAMPI IN GESSO.Pacchetto clienti consolidato. Fatturato interessante.

Via di Corte - CEDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA' DI PANIFICIO, PASTICCERIA. PICCOLA GASTRONOMIA.

# **AFFITTO**

Civita Castellana



Cittadella della Salute. Locale commerciale di 70 mg circa al P. terra con servizi. Ampia vetrina. Ottima posizione. Massima visibilità.

Corso B. Buozzi. Locale di 120 mg al P.T. interamente ristrutturato, con servizi, doppio ingresso e ampia vetrina su fronte strada.



Via Flaminia (Borghetto). Locale commerciale di 150 mq con servizi e predisposizione per laboratorio +



ampio terrazzo a livello di uso esclusivo.

Via Garibaldi. Locale commerciale di 30 mq e possibile aggiunta di ulteriore metratura per magazzino.

Via del Forte. Locale commercaile al piano terra di 60 mg, con wc e cantina.

Via delle Fontanelle. Piazzale di 3.000 mg, recintato e con cancello, fronte strada. Possibilità di allacci acqua e energia elettrica.

Via Garibaldi. Monolocale di 25 mg circa ristrutturato, in palazzina signorile.

Via della stazione (Borghetto). Appartamento al 1° piano di 70 mq ammobiliato

### Corchiano

Via Borgo Umberto. Capannone di 200 me circa per vasi usi, con doppio ingresso e terreno circostante di 2.000 circa. Possibilità di frazionamento

## **VENDITA**

Civita Castellana



Via Gallesana (Borgetto). Abitazione indipendente di 75 mg circa al P.T. composta da soggiorno, cucina, 2 letto, bagno + cortile + ter-

reno di 500 mq con garage.

Via Mazzini. Locale com-

merciale due livelli: P.T. 85 mq con doppia vetrina fronte strada e cortile antistante di



30 mg; P.S. 135 mg circa con servizi e in-

gresso indipendente. Comunicanti.

Centro Commerciale "La galleria" -



Via Mons. Tenderini. Locali commerciali e uffici/studi professionali di varie metrature.

Via Falisca. Locale commerciale di 65 mq circa al piano terra con ampie ventrine su fronte strada e servizi. Posizione centrali, ottima visibilità



Via di Celle. Casale da ristrutturare di 130 mq circa + 50 mg di magazzini e terreno circostante di 8.600 mg circa. Posizione panoramicissima

Via San Gratiliano. Appartamento di 130 mq al 3° piano, composto da ingresso, sala, studio, cucina, soggiorno, 3 letto, 2 bagni, terrazzi + ripostiglio al P.T.

Cittadella della salute. Locale commerciale di 500 mq al P.T. in vendita o in locazione con possibilità di frazionamento.

# Fabrica di Roma

Via Fontanasecca. Villa unifamiliare di 200 mg circa con giardino. Predisposta per 2 abitazioni.

Parco Falisco. Lotto edificabile di 1.000 mq circa per sviluppare circa 130 mq di abitazione

### **Faleria**

Piazza San Nicola. Appartamento di 40 mq al 1° P. composta da soggiorno con angolo cottura, cameretta e bagno.

### Castel Sant'Elia

Via Civita Castellana. Terreno pianeggiante di 3 ha circa con piccolo rudere e bosco ceduo. Ideale per coltivare nocciole

Campo de' fiori ogni mese è distribuito gratuitamente nelle edicole. nelle stazioni e nelle principali attività commerciali di Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Vignanello, Vallerano, Canepina, Vasanello, Soriano Nel Cimino, Vitorchiano, Bagnaia, Viterbo, Montefiascone, Carbognano, Caprarola, Ronciglione, Sutri, Capranica, Cura di Vetralla, Blera, Monte Romano, Tarquinia, Civitavecchia, Orte, Gallese, Magliano Sabina, Collevecchio, Tarano, Torri in Sabina, Calvi nell'Umbria, Stimigliano, Poggio Mirteto, Otricoli, Narni, Terni, Amelia, Nepi, Castel Sant'Elia, Monterosi, Anguillara Sabazia, Trevignano, Bracciano, Canale Monterano, Mazzano, Campagnano, Sacrofano, Olgiata, Faleria, Calcata, S.Oreste, Nazzano, Civitella San Paolo, Torrita Tiberina, Rignano Flaminio, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Riano, Ostia, Nettuno, Anzio, Fregene. A Roma nei teatri, nei migliori alberghi e locali, sui taxi e in tutte le stazioni MET.RO. Spedito a tutti gli abbonati in Italia e all'estero, inviato ad Istituzioni Culturali e sedi Universitarie italiane e straniere, a personaggi politici, della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Per diventare punto di distribuzione della rivista, contattare il numero 328.3513316 o scrivere a info@campodefiori.biz



# ANSELMI IMMOBILIARE

Via Giovanni XXIII, 59 - Civita Castellana (VT)

Tel. 328.3513316 - immobiliareanselmi@libero.it - www.campodefiori.biz





# **Anselmi Immobiliare**

SE HAI UN IMMOBILE DA VENDERE O AFFITTARE AFFIDATI ALLA PROFESSIONALITA', 

VALORIZZAZIONE FOTOGRAFICA ALLA SERIETA' ED ALL'ESPERIENZA **DELL'AGENZIA IMMOBILIARE ANSELMI!** 

- VALUTAZIONE GRATUITA
- MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE
- CLIENTELA GIA' SELEZIONATA



# PROPONE UNA SELEZIONE DI IMMOBILI IN VENDITA

## **CIVITA CASTELLANA**



Via Porta Lanciana. Palazzetto terra cielo di 110 mg su 3 livelli, composto da soggiorno con angolo cottura e camino, salone, 2 letto, 2 bagni, terrazzino panoramico., Ristrutturato!

Via Flaminia - Fraz. Borghetto. Appartamento di 65 mg circa al piano terra, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Ristrutturato!





Via Mons. Tenderini. Cedesi avviata e proficua attività di fast food, paninoteca, hamburgeria. Solido pacchetto clienti

Corso B. Buozzi. Cedesi storica ed avviatissima attività di bar, gelateria artigianale, gastronomia. Ottima posizione. Clientela fidelizzata. Prezzo vantaggioso!





Via 7 Fratelli Cervi. Appartamento al 1° P. di 85 mg circa, completamente ristrutturato e inserito in palazzina con lavori di Superbous appena ultimati, compresi pannelli solari

Piazza san Clemente. In una delle piazze più caratteristiche del centro storico, bilocale al 1° P. di 25 mg circa con servizi. Ideale anche per studio professionale.



🋂 **Via Ugo La Malfa.** Appartamento di 80 mq, composto da soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, terrazzo vivibile + garage. Situato al 3° P. con ascensore

VIa Bonanni. Abitazione indipendete al 1° piano di 120 mq circa + mandarsa di 70 mq circa + garage/taverna di 60 mq circa+giardino





Via Roma. In palazzatto di prestigioso, proponiamo appartamento di 1°° piano di 70 mq circa composto da ingresso, cucina con balcone, sala, camera, bagno.

Via di Corte. Appartamento di 190 mq da ristrutturare al 3° piano di un prestigioso palazzo nobiliare del 1500. Ideale anche da adibire a struttura ricettiva.





Via Terni. Villetta di 130 mg divisa in due unità abitative su un unico livello, con cortile. Recentemente ristrutturata

Via della Tribuna. Locale di 25 mg circa al P.T. con servizi. Ideale anche per studio professionale. A pochi passi da P.zza Matteotti.



## **FABRICA DI ROMA**

FALERI. CEDESI ATTIVITA' DI EDICOLA, CARTOLIBRERIA, ARTICOLI DA REGALO, IGIENE CASA E PERSONA, COSMESI E PROFUMERIA, SERVI-ZIO PAGAMENTO BOLETTE, RICARICHE TELEFONICHE, FOTOCOPIE E STAMPE, INVIO E RICEZIONE E-MAIL.POSSIBILITA' DI AMPLIAMENTO.



Parco Falisco. Villetta indipemdente di 70 mq circa al piano terra, composta da cucinino, soggiorno con camino, camera, cameretta, bagno + garage/taverana corte di 150 mg. Ristrutturata

Via Vallerano. Terreno edificale di 9.400 mg in verde privato, con ampio fronte strada, Ideale per costruzioni ad uso abitativo o capannoni commerciali ed industriali



Località Valle Cupa. Terreno di 1.500 mg circa, recintato, in posizione panoramica.





Loc. Scopeto. Casaletto ristrutturato di 70 mg circa su 2 livelli, composto al P.t. da soggiorno con angolo cottura, camino e bagno e al P. 1° camera matrimoniale. Veranda e terreno di 2.000 mg.

Via Madonna della Stradella. Abitazione indipendente di 110 mg al 1° P. composta da ingresso, cucina con calcone, sala con balcone, 3 camere, bagno e ripostiglio + sottotetto e terrazzo.





Via Circonvallazione Dalla Chiesa. Appartamento di 90 mq al 2° Piano, composta da cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, terrazzino + garage.

Parco Falisco. Centro sportivo di 10.000 mg con 2 piscine e spogliatoi, 2 campetti da calcio, 1 campo da tennis. Cucina per ristorazione. Ampio parcheggio.



### **RONCIGLIONE**

Via Magenta. Appartamento ristrutturato di 160 mq al 1° P. composto da cucina abitabile, salotto con camino e balcone. 3 letto. 2 bagni, vano tecnico + giardino di 150 mq. Pannelli solari!



# **CALCATA**



Via Don Moriggi. Abitazione indipendente con giardino, composta al P.T. da garage con cucinino e servizi; P.1° appartamento di 100 mq circa con ingresso, cucina con camino, sala, 2 camere, bagno, doppio balcone; P.2° mansarda di 70 mq circa allo stato grezzo con doppio terrazzo.